Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta





Prevenzione in 5 comuni con la casa mobile di Paul Harris





SOMMARIO

3	Lettera del Governatore
7	Messaggio del Presidente
11	SIPE - SIAG - SISD
22	Assemblea e congresso
23	SCAMBIO GIOVANI
32	DISTRETTO
	(CASA P.H. E GRIFONI - PICCOLO PAUL - ZOOTECNIA -
	Malattie sessuali - Marocco - Street Art)
46	Сьив
97	POTABACT E INTERACT

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: Orazio Agrò

Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: Pietro Maenza

Progetto grafico e editing: Giampiero Maenza

Impaginazione: Maria Dell'Utri

Redazione: comunicazione@rotary2110.it

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta

LETTERA DEL GOVERNATORE



ORAZIO AGRÒ

Carissime Amiche ed Amici,

da pochi giorni, dopo il solstizio di primavera, siamo entrati nel quarto trimestre di quest'anno rotariano. Siamo nel vivo dell'attività, ed il Distretto e i Club si muovono in ogni settore del Service con grande passione e orgoglio dell'appartenenza.

Il Distretto continua ad agire secondo le linee guida concertate con i presidenti, con le attività condivise, vie d'azione legate e adattate al territorio, progetti che fanno concreta la presenza del club come forma di attiva testimonianza. Il Distretto è in Action, e c'è soddisfazione ed entusiasmo in questo!

Nel mese di marzo abbiamo completato – con la visita a Partanna – le visite ufficiali ai club. Desidero ringraziare tutti Voi, cari presidenti e soci, per la calorosa accoglienza ricevuta durante le giornate trascorse insieme. Ci avete dato modo di conoscere nel dettaglio lo stato del Distretto e tutte le vostre progettualità, ma, soprattutto, ci avete arricchito con la vostra amicizia e le vostre attenzioni.

Girare per i club ci ha permesso di vedere come l'idea delle "Case di Paul Harris" sia stata da Voi declinata. E dico da Voi, perché ognuna di queste realizzazioni sul territorio porta le vostre idee, le vostre potenzialità, i vostri impegni. Questi impegni sono diventati l'inimmaginabile numero a tutt'oggi di ben 65 Case di Paul Harris! Grazie Amici per averci creduto, grazie per il vostro impegno e grazie per portare orgogliosamente all'esterno l'immagine fattiva del nostro Rotary!

Nel mese di marzo si è completato anche l'invio di tutti i Global Grant oggetto della nostra progettualità. Sono ben otto, e forse riusciremo a portarli a nove. Ciò è stato reso possibile per la forte integrazione e i forti rapporti con amici di altri Distretti italiani e anche di Rotary club stranieri nostri partner. Tutti i Global Grant inviati ad



LETTERA DEL GOVERNATORE

Evanston (alcuni già in fase di pagamento), hanno tutti come destinazione aree e club del Distretto. Siamo riusciti ad utilizzare le risorse del FODD e i contributi sia dei club sia di sponsor per portare a compimento questo grande risultato. Le somme da noi raccolte per la Rotary Foundation, siamo riusciti a farle ritornare come sovvenzione per i progetti dei nostri club! Investiamo in Sicilia e a Malta.

Sempre a fine marzo è stato inaugurato a Siracusa il RYLA distrettuale avente come tema "Immagina la leadership". Leadership Etica, Leadership Dinamica, Leadership Comunitaria con un laboratorio di Project Cycle Management, un incontro intergenerazionale con esperienza di leadership a confronto ed una tavola rotonda su "Immagina la Leadership etica, innovazione e sostenibilità" sono stati gli argomenti che hanno "avvolto" i circa 40 partecipanti nei giorni del RYLA tenuti a Siracusa, sotto la guida di qualificati relatori.

Il mese di aprile 2023 è dedicato dal Rotary all'ambiente. La sostenibilità ambientale è la nostra settima area focus e molti club sono impegnati su tali tematiche, dalla sensibilizzazione all'eliminazione delle plastiche, alla tutela ambientale, dal "Progetto api" alla formazione nelle scuole su tali temi.

In quest'ambito mi fa piacere segnalare che uno dei Global Grant proposti dal nostro Distretto (RC Gozo, con un club del D.2050 della Lombardia e il RC Siracusa Monti Climiti), riguarda un innovativo sistema di acquaponica con produzione di cibo per acquacoltura, fitodepurazione e recupero delle biomasse, e che su iniziativa di club dell'area palermitana un "Flavofish" (originale di quelli brevettati dall'E-Club D. 2110) è stato posizionato sulla terrazza di un Rifugio nell'Alta Val Gardena, all'interno di una reciprocità di scambi su tematiche ambientali con i club veneti del D. 2060.

Infine, approfitto di questa lettera per augurare a tutti Voi ed alle vostre famiglie, a nome di Melissa, mio e di tutti i componenti lo staff distrettuale, una serena Santa Pasqua.

Vicino a Voi, con tutta la mia Amicizia.

Orazio



GOVERNOR'S LETTER



ORAZIO AGRÒ

Dear Friends and Friends,

A few days ago, after the spring solstice, we entered the fourth quarter of this Rotary year. We are in full swing, and the District and the Clubs move in every sector of the Service with great passion and pride of belonging.

The District continues to operate within the guidelines agreed upon with the Presidents, with shared activities, courses of action linked and adapted to the territory, projects that make the presence of the Clubs concrete, as a form of active testimony. The District is in Action, and there is satisfaction and enthusiasm in this!

In March, we completed – with the visit of Partanna - the official visits to the Clubs . I wish to thank all of you, dear Presidents and members, for the warm welcome received, during the days spent together. You have given us the opportunity to know, in detail, the state of the District and all your projects, but, above all, you have enriched us with your Friendship and your attentions.

Going around the Clubs allowed us to see how the idea of "Paul Harris' Houses" was declined by you. And I say by You, because each of these achievements in the area, brings your ideas, your potential, and your commitments. These commitments have become the unimaginable number, today, of 65 Paul Harris' Houses! Thank you, friends, for believing this,

thank you for your commitment and thank you for, proudly, carrying our Rotary's active image, outward!

In the month of March, the sending of all Global Grants, aim of our planning, was also completed. There are eight of them, and perhaps, we will be able to bring them to nine. That was made possible by the strong integration and strong relationships with friends of other Italian Districts and also of our partner foreign Rotary Clubs. All Global Grants sent to Evanston (some already in the payment phase), they all target areas and Clubs in the District. We managed to use DDF resources and the contributions of both the Clubs and Sponsors to bring this great achievement to fruition. We were able to get back the funds raised by us, for the Rotary Foundation, as Grants for the projects of our Clubs! We invest in Sicily and Malta.

Also, in late March, in Syracuse, there was the inauguration of the District RYLA, with the theme "Imagine Leadership". Ethical Leadership, Dynamic Leadership, Community Leadership, with a Project Cycle Management workshop, an intergenerational meeting with leadership experience compared and a round table on "Imagine Ethical Leadership, innovation and sustainability " were the topics that "wrapped" the approximately 40 participants, in the days of the RYLA, held in Syracuse, under the guidance of qualified speakers.

The month of April 2023 is dedicated to environment by Rotary. The environmental sustainability is our seventh focus area and many Clubs are engaged on those issues, from sen-



GOVERNOR'S LETTER



sibility to elimination of plastics, to environmental protection, from the "Bee Project" to training on these topics, in schools.

In this area, I am pleased to report that one of the Global Grants proposed by our District (RC Gozo, together with a Lombardy Club, D. 2050, and the Syracuse Monti Climiti RC) concerns an innovative aquaponics system, with food production for aquaculture, phytoremediation, and biomass recovery, and that, on the initiative of Clubs, in the Palermo area, a "Flavofish" (original of those, patented by the E Club D. 2110) was placed on the terrace of a refuge in Alta Val Gardena, within a reciprocity of exchanges on environmental issues with the Veneto Clubs, D. 2060.

Finally, I take the advantage of this letter to wish you all and your families, on behalf of Melissa, myself and all the District staff members, a happy Easter.

Close to you. With all my Friendship.







JENNIFER E. JONES

Aprile 2023

Presentazione del Rotary Youth Network Come ottenere il meglio dal peggio?

Nessuno di noi dimenticherà come la pandemia ha modificato il nostro mondo e le nostre vite. Ognuno di noi ha dovuto attraversare questo periodo di incertezze, e nessuno ha avuto un lasciapassare per gli effetti che ne

sono derivati.

Personalmente credo che l'esperienza abbia creato spazio per un diverso tipo di leadership globale, coraggiosa, empatica e vulnerabile. All'inizio del 2020 ho conosciuto online la mia cara amica Anniela Carracedo. Lei è una di queste leader e sono entusiasta di affidarle la rubrica di questo mese.

Jennifer Jones

Nel marzo 2020 ho avuto un attacco di panico. Non riuscivo a respirare e avvertivo un dolore terribile al petto.

Erano passati pochi giorni da quando l'Organizzazione Mondiale della Sanità aveva dichiarato il COVID-19 una pandemia globale, ed io ero nel bel mezzo del mio anno di Scambio giovani del Rotary negli Stati Uniti. Pensateci: una ragazza di 18 anni bloccata in un Paese diverso, con una lingua straniera, con persone che aveva conosciuto solo sei mesi prima. È stato pauroso.

Ma l'incertezza io la conosco bene. Sono

nata e cresciuta in Venezuela, un Paese che sta attraversando una delle peggiori crisi umanitarie e politiche dell'emisfero occidentale. Mia madre però diceva sempre: "Le sfide non sono altro che bisogni che richiedono una soluzione".

A quel punto, ho chiamato i miei amici dell'Interact e dello Scambio giovani. Insieme abbiamo organizzato un incontro online per condividere i progetti e trarre ispirazione da ciò che gli altri stavano facendo durante la quarantena. A quel primo incontro hanno partecipato 70 persone, soprattutto studenti, provenienti da 17 Paesi.

Da quell'inizio, abbiamo costruito una piattaforma online per i giovani del Rotary di tutto il mondo per condividere le loro esperienze ed ispirare gli altri con idee di progetti durante l'isolamento. Abbiamo cercato mentori e sostenitori che aiutassero il nostro gruppo a mettere in contatto i giovani, a condividere le culture ed a creare nuove opportunità di collaborazione per progetti di azione internazionale. L'abbiamo chiamata Rotary Interactive Quarantine, o RIQ, (Quarantena Interattiva del Rotary).

Dopo appena un anno, c'erano oltre 5.000 studenti di 80 Paesi. Molti dei membri della nostra squadra sono diventati rappresentanti distrettuali Interact e membri di commissioni distrettuali, e alcuni di noi adesso fanno anche parte dei consigli direttivi del Rotary International.

Alla fine, le restrizioni della quarantena sono state abolite e le esigenze dei nostri



Messaggio del Presidente



partecipanti sono cambiate. Durante la nostra ultima riunione ufficiale come RIQ, il Past Presidente del RI Barry Rassin ci ha ispirato a creare un cambiamento ancora più grande, così abbiamo trasformato il RIQ in Rotary Youth Network, o RYN (Rete giovanile del Rotary).

Alcuni dei nostri soci, tra cui io, sono stati selezionati per far parte del Consiglio consultivo Interact inaugurale, dove abbiamo presentato la nostra visione dei giovani del Rotary al Consiglio centrale del RI.

La nostra presentazione al Consiglio ha

ispirato il Presidente Jennifer e la sua squadra a creare un Consiglio consultivo dei giovani nel Rotary International, di cui sono onorata di fare parte come co-presidente.

Il Rotary Youth Network è stato lanciato ufficialmente durante una sessione di gruppo alla Convention internazionale 2022 a Houston. Cinque di noi, partecipanti a Interact, Scambio giovani e RYLA, hanno attraversato i continenti per lanciare un'organizzazione che avevamo avviato online due anni prima. La Convention era anche la prima volta che ci incontravamo di persona.

Quando io e i miei amici abbiamo concluso il nostro discorso, ci siamo resi conto che più di 500 persone ci stavano tributando una standing ovation. Le lacrime ci hanno riempito gli occhi e la sensazione di eccitazione e appagamento ha preso il sopravvento.

Chi avrebbe mai pensato che un attacco di panico avrebbe portato a tutto questo?



Messages from the President



JENNIFER E. JONES

April 2023

Introducing the Rotary Youth Network

How do you take the best from the worst? None of us will forget how the pandemic altered our world and our lives. Each of us had to traverse this period of uncertainty, and no one had a free pass from the effects.

I personally believe this has created space for a different kind of global leadership — one that is courageous, empathetic, and vulnerable. I met my good friend Anniela Carracedo online in early 2020. She is one such leader, and I'm thrilled to turn this month's column over to her.

Jennifer Jones

In March 2020, I had a panic attack. I couldn't breathe, and I felt a terrible pain in my chest.

It had been a few days since the World Health Organization declared COVID-19 a global pandemic, and I was in the middle of my year as a Rotary Youth Exchange student in the United States. Think about it: an 18-year-old girl stuck in a different country, with a foreign language, with people she had only met six months before. It was scary.

But I am familiar with uncertainty. I was born and raised in Venezuela, which is going through one of the worst humanitarian and political crises in the Western Hemisphere. But my mom always said, "Challenges are nothing more than needs that require a solution."

I called up my Interact and Youth Exchange friends. Together, we organized an online meeting to share projects and get inspired by what everyone else was doing during the quarantine. In that first meeting, we had 70 people, mainly students, from 17 countries.

From that beginning, we built an online platform for Rotary youths worldwide to share their experiences and inspire others with project ideas during isolation. We looked for mentors and supporters who would help our group connect young people, share cultures, and open new collaborative opportunities for international service projects. We called it Rotary Interactive Quarantine, or RIQ.

After only a year, we engaged with more than 5,000 students from 80 countries. Several of our team members became district Interact representatives and district committee members, and some of us even serve on Rotary International councils.

Eventually, quarantine restrictions were being lifted, and the needs of our participants were changing. At our last official meeting as RIQ, Past RI President Barry Rassin inspired us to create even bigger change, so we tran-



Messages from the President





sformed RIQ into the Rotary Youth Network, or RYN.

A few of our members, including me, were selected to serve on the inaugural Interact Advisory Council, where we presented our vision for youth in Rotary to the RI Board of Directors.

Our presentation to the Board inspired President Jennifer and her team to create a Youth Advisory Council in Rotary International, which I am honored to serve on as a co-chair.

The Rotary Youth Network officially launched during a breakout session at the 2022 Rotary International Convention in Houston. Five of us, who had participated in Interact, Youth Exchange, and Rotary Youth Leadership Awards, traveled across continents to launch an organization we had kicked off online two years before. The convention was also the first time we had met in person.

When my friends and I finished our talk, we realized more than 500 people were giving us a standing ovation. Tears filled our eyes, and the feeling of excitement and accomplishment took over.

Who would have thought that a panic attack would lead to this?



VACCARO: "CREIAMO SPERANZA NEL DISTRETTO CON GENTILEZZA E ATTENZIONE ALLE PERSONE AI GIOVANI ED AI BENI AMBIENTALI E CULTURALI"



Agrigento si è trasformata per due giorni in un hot-spot di formazione umana, culturale, gestionale di alto livello per accogliere i dirigenti del Distretto 2110 Sicilia e Malta che gestiranno l'anno rotariano 2023-24. La città dei templi ha ospitato i seminari di istruzione dei presidenti eletti (SIPE), degli assistenti del governatore (SIAG) e della squadra distrettuale (SISD) che affiancheranno il DGE Goffredo Vaccaro nell'espletamento del suo programma di governatore nel suo anno. È certamente un momento di formazione, ma è soprattutto un'occasione per conoscersi, per creare sintonie collaborative che sono propedeutiche alla realizzazione dei progetti distrettuali e di club che andranno a realizzarsi nel territorio ed anche all'estero.

Continuità e diversità

La tradizionale premessa dedicata al cerimoniale, con i ritmi dettati dal prefetto distrettuale Daniela De Simone, è iniziata con i saluti di Salvatore Attanasio, presidente del RC Agrigento, e del governatore Orazio Agrò, che ha sottolineato come, sia pure con le diversità proposte ogni anno, si percorre la rotta rotariana all'insegna della continuità, certamente dei valori che caratterizzano la sua identità.

Agrò ha ricordato come quest'anno il Distretto con i suoi club si sia reso particolarmente attivo



SIPE-SIAG-SISD

nel campo sociale con la creazione delle numerosissime Case di Paul Harris che sono diventate un punto di riferimento per persone, enti ed associazioni anche con le prestazioni gratuite dei soci professionisti e dei volontari esterni.

La lettura del curriculum del presidente internazionale Gordon McInally, a cura del segretario distrettuale Salvatore Caradonna, e del curriculum del DGE Goffredo Vaccaro, a cura del segretario distrettuale Giuseppe Pantaleo, hanno dato via alla proiezione verso il prossimo anno.

Creiamo speranza nel mondo



E proprio Goffredo Vaccaro, con il proprio intervento di presentazione del tema e del logo presidenziali, è entrato nel vivo del clima che caratterizzerà l'anno rotariano 2023-24. "Create Hope in the World" ovvero "Creiamo speranza nel mondo": questo il tema che sottintende la straordinaria sensibilità del Rotary sempre attento alle necessità umane, materiali e culturali, con le loro diversità e specificità, in ogni angolo del mondo e dello stesso pianeta, più che mai bisognoso di avere un'attenzione attiva e presente per preservarlo dai comportamenti sempre più invasivi dell'attività umana ed evitare l'irreversibilità del suo incosciente ipersfruttamento delle risorse ambientali. Vaccaro ha ricordato la sua esperienza di Orlando e servendosi degli interventi di McInnally, ha tracciato quella che sarà la rotta che avrà come motore la gentilezza. La continuità di alcuni progetti come quello delle Api e delle Case di Paul Harris verrà arricchita di nuove iniziative progettuali per perseguire cambiamenti positivi e duraturi, pace e scambi culturali. Ma grande attenzione avranno anche il benessere e la salute mentale.

Fra questi progetti, vi sarà quello presentato da Antonella Colombo, che riguarderà ambiti ospedalieri di Palermo e Catania con la dotazione di microscopi di tecnologia avanzata.

Formatori



Proprio per meglio impostare il lavoro, alla luce della rotta tracciata dal presidente internazionale e sulla base delle iniziative distrettuali che verranno progettate e attivate, hanno avuto luogo, al mattino e al pomeriggio, le sessioni separate dedicate ai presidenti ed agli assistenti, a cura di Goffredo Vaccaro, Salvatore Caradonna, Salvatore Martinico, Giuseppe Pantaleo, Salvatore Attanasio, Daniela De Simone e del tesoriere distrettuale Salvatore Attanasio.

Dibattiti



Molto partecipativi sono stati i momenti dedicati al dibattito sulle relazioni. Numerosi sono stati i presidenti di club di Malta e Sicilia che, su sollecitazione di Goffredo Vaccaro, hanno comunicato le loro impressioni e dato anche dei suggerimenti su come meglio coinvolgere i soci alle iniziative ed ai progetti che annualmente vengono proposti.

Rotary Foundation

Nella sessione plenaria del pomeriggio hanno cominciato a delinearsi le linee di indirizzo che Goffredo Vaccaro ha tracciato per il suo anno. Innanzi-

SIPE-SIAG-SISD



tutto, con la Rotary Foundation, la cui commissione è presieduta dal PDG Salvatore Sarpietro.

Gentilezza

Poi, con Vinnuccia Di Giovanni, delegata alla "Gentilezza", tema che già alla lettura del programma aveva suscitato curiosità ed attesa per come si sarebbe sviluppato e per gli obiettivi interpersonali ed esterni da perseguire.

Parchi, ville e giardini

Giacomo Fanale, delegato al progetto editoriale, ha diffuso un ipotetico profumo comunicando che quest'anno con il volume saranno parchi, ville e giardini, pubblici e privati, di Sicilia e Malta, ad essere celebrati e diffusi.

My Rotary

A Carlo Napoli, quindi, il compito di rendere edotti sulle potenzialità delle risorse multimediali di cui è delegato con una particolare sollecitazione a tutti a rendere familiare il contatto con My Rotary per il gradissimo supporto che può dare alle iniziative dei club.

Droni per salvare vite

Ed ecco che si concretizzano, con i progetti, gli obiettivi che Goffredo Vaccaro, vorrà centrare. Il primo riguarda un ambito che lo ha visto impegnato in questi anni con una serie di incontri di formazione di operatori pronti a salvare vite umane. Stavolta verranno impiegati droni per portare defibrillatori in pochissimi minuti, intanto nelle città di Marsala e Palermo. È toccato a Riccardo Lembo esporre questo straordinario e avveniristico progetto.

Giovani da valorizzare

Ma non basta. I giovani saranno al centro dell'attenzione del prossimo anno. Ne ha parlato Giovanna Craparo. Il Rotary ha sempre avuto, con i suoi progetti, i giovani protagonisti. Una chance un più quest'anno con la sollecitazione a cerare possibilità di formazione a lavoro nel settore dei beni ambientali e culturali, di cui il nostro territorio è ricchissimo, per censirli con l'aiuto dei giovani, e promuovere in collaborazione con istituzioni, enti e privati, la loro valorizzazione.

Prossimi eventi

Prima della chiusura della giornata, Franco Lembo, responsabile degli eventi, ha dato un quadro degli appuntamenti da non mancare nel corso dell'anno. Primi fra tutti la prossima XLVI Assemblea di formazione distrettuale che si terrà nei giorni 12-13-14 maggio al Saracen Sands Hotel di Isola delle Femmine a Palermo ed il XLV Congresso distrettuale che si svolgerà al Palacongressi di Taormina nei giorni 9-10-11 giugno.

Institute

Fra gli appuntamenti, come hanno illustrato Sergio Malizia e Maria Torrisi, vi sarà anche l'Institute per le zone 13-14-15-16-20B-C che si svolgerà a Roma dal 15 al 17 settembre.

Domenica mattina conclusione con il SISD, la presentazione dello staff e della squadra distrettuale e la rituale foto d'insieme con la partecipazione, accanto a Orazio Agrò e Goffredo Vaccaro, dei PDG Arezzo, Cimino, De Bernardis, Milazzo, Montalbano Carracci, Sarpietro, Giovanni Vaccaro, del governatore eletto Giuseppe Pitari e del governatore nominato Sergio Malizia.

Foto a cura di Giuseppe Sinacori

SARPIETRO: "SOSTENERE LA ROTARY FOUNDATION PER REALIZZARE PROGETTI EFFICACI SUL TERRITORIO"

Con la consueta bella immagine dedicata alla Rotary Foundation, Salvatore Sarpietro, presidente della commissione distrettuale Rotary Foundation 2022-25, ne ha ribadito la riconosciuta importanza a livello internazionale, evidenziando come le donazioni fatte siano amministrate con grande scrupolo e, come ha avuto modo di constatare, durante questo primo anno di presidente della commissione distrettuale, specie in relazione all'attento esame da parte dei funzionari della Fondazione dei Global Grant, prima di concedere la sovvenzione. Se i progetti non sono più che validi e non hanno un impatto positivo difficilmente vengono finanziati.

Servizi

Dobbiamo, quindi, essere veramente orgogliosi, per come avviene la gestione e per il servizio che ci permette di svolgere grazie ai finanziamenti dei progetti nel territorio (le 65 Case di Paul Harris ne danno testimonianza) con le sovvenzioni semplificate e altri ancora di notevole portata, anche all'estero, con le sovvenzioni globali. Ma, tutto questo è reso possibile se sosteniamo la Fondazione con le donazioni, in particolare al Fondo annuale e al Fondo "Endo Polio Now" (che attualmente è il progetto prioritario del Rotary). Al riguardo ha precisato la differenza tra il Fondo annuale e il Fondo permanente, per evitare di commettere errori nell'invio delle donazioni. Da preferire, normalmente, l'invio delle somme al Fondo annuale, perché, tramite il cosiddetto Sistema Share si genera il FODD, con cui il Distretto finanzia i progetti. Il governatore Goffredo Vaccaro avrà a disposizione un FODD molto importante (quasi 190.000 dollari) per i progetti dei club, le borse di studio, le squadre di formazione professionali.

Obiettivi

Ha, poi, ribadito alcuni punti, già oggetto dell'incontro in occasione del preSipe, tra cui gli obiettivi contributivi alla R.F. per l'anno 2023-2024, cioè i 100 dollari a socio per il Fondo annuale e i 25 dollari a socio per l'End Polio Now e le date dei due versamenti previsti (il 1^ novembre 2023 e il 1^ febbraio 2024); nonché le date per la presentazione delle proposte dei progetti al Distretto, facendo attenzione a che questi siano attinenti ad una o più delle sette aree di intervento della Fondazione.



Per le sovvenzioni globali, che finanziano progetti internazionali di grande portata (vanno da 30.000 a 400.000 dollari) e a lungo termine, è indispensabile prevedere risultati sostenibili e misurabili, oltre al coinvolgimento di un partner internazionale; nonché aver ottenuto la qualificazione del club.

Formazione

Sarpietro ha dato particolare risalto alla formazione/informazione, invitando quanti ancora non ne usufruiscano, a utilizzare il Centro di formazione accedendo a My Rotary. Ne vale la pena, anche per conoscere meglio il Rotary in tutte le sue sfaccettature.

Con riferimento, poi, all'Elevate Rotaract, ha chiesto ai presidenti, come indicato dal Rotary International, di cercare di coinvolgere i club Rotaract nei progetti finanziati dalla Fondazione, per aiutarli a conoscere il percorso di realizzazione di un progetto con una sovvenzione semplificata.

Nel chiudere l'intervento ha ripresentato i componenti della sottocommissione distrettuale per le sovvenzioni per l'anno 2023 – 2024, costituita da Danilo Grassa (presidente), Sebastiano Fazzi e da Elisa Gumina.



LOMBARDO: "MICROSCOPIO PER DIAGNOSI CERTE E RAPIDE PER BAMBINI SPECIALI"

In Italia ogni anno circa 1.400 bambini da 0 a14 anni e 800 adolescenti da 15 a18 anni si ammalano di cancro. Oggi, grazie ai progressi ottenuti dalla ricerca e l'immissione in commercio di farmaci sempre più efficaci, circa l'80 per cento dei bambini e degli adolescenti riesce a raggiungere i cinque anni di sopravvivenza dalla scoperta della malattia.

In Sicilia, vi sono due centri di eccellenza per la diagnosi e la cura delle malattie onco-ematologiche: l'Unità operativa di Oncoematologia pediatrica dell'ARNAS Civico di Palermo, diretta dal dr Paolo D'angelo e il Centro di Ematologia ed Oncologia pediatrica dell'Azienda Policlinico Vittorio Emanuele di Catania diretto dalla prof.ssa Giovanna Russo. Nel caso dei tumori che colpiscono i bambini e gli adolescenti, fare prevenzione primaria è di fatto impossibile. La differenza, al fine del superamento della malattia, può farla la diagnosi precoce.

Microscopio in rete

Alla luce delle considerazioni appena espresse ci siamo attivati per individuare quale fosse la maniera migliore per potere aiutare concretamente questi bambini e fare la differenza nella loro vita. Contattati i due responsabili dei centri sopra descritti, in seguito ad un proficuo confronto, si è arrivati alla conclusione che un miglioramento notevole per la diagnosi precoce e certa fosse, per l'Oncoematologia pediatrica dell'Ospedale Civico, l'acquisto di un microscopio che grazie al sistema avanzato di gestione della luce, è in grado di ottenere risultati attendibili e riproducibili. Dotato inoltre di una piattaforma d'integrazione completa, che consente di associare tra loro i dati provenienti dai microscopi degli altri centri italiani collegati in rete permettendo di effettuare una diagnosi certa in tempo reale. Il microscopio attualmente in dotazione del reparto non consente una lettura delle immagini ad alta definizione e, inoltre, non essendo collegato in rete, necessita che il vetrino venga inviato, per posta, agli altri centri di riferimento per il confronto e la validazione della diagnosi. Naturalmente questo richiede un notevole dispendio di tempo ed energie che va a discapito della serenità del bambino e della famiglia, ritardando l'inizio della terapia e potendone anche pregiudicare il buon esito.



Coloratore spray

Altrettanto per l'Oncoematologia pediatrica del Policlinico di Catania, il confronto ha portato all'individuazione di un'apparecchiatura che consente la colorazione nitida e precisa dei vari elementi cellulari che compongono i campioni di analisi. Il coloratore Aerospray Hematology permette la fissazione e la colorazione tramite nebulizzazione spray dei vetrini ematici e di preparato osseo. L'applicazione dei coloranti avviene in una camera completamente chiusa garantendo la massima sicurezza. I vetrini posti all'interno non hanno possibilità di contatto tra di loro evitando le contaminazioni dei vari materiali e la colorazione viene effettuata secondo procedure standardizzate senza possibilità di errore, garantendo una lettura chiara nitida e veloce del vetrino e di conseguenza una diagnosi rapida e certa. Attualmente i campioni vengono preparati con la colorazione manuale che comporta immagini meno nitide e, conseguentemente, risultati meno soddisfacenti e sicuri. Pertanto, facciamo appello ai presidenti e ai soci del Distretto 2110 affinché tutti insieme possiamo realizzare questo progetto e dare una vera e reale speranza a dei bambini particolarmente speciali.

Antonella Lombardo

DI GIOVANNI: "ROTARIANI AMBASCIATORI DI GENTILEZZA"



Per idea del DGE Goffredo Vaccaro, nell'anno 2023/2024 verrà intrapreso un percorso distrettuale dedicato al tema della Gentilezza. Un percorso rotariano, già stato annunciato durante il Pre -Sipe tenutosi a Mazara del Vallo lo scorso novembre 2022 e che ha visto la presenza di Rossana Parrinello, Corporate Events Manager, referente sul territorio per il Movimento Nazionale Italia Gentile e co-founder di Accademia della Gentilezza, di Vinnuccia Di Giovanni delegata distrettuale per lo svolgimento di tale attività e dei presidenti eletti.

Invito alla Gentilezza

In questa occasione sono stati introdotti i valori della gentilezza con un progetto dal titolo "Invito alla Gentilezza" che verrà declinato durante l'anno 23/24 attraverso una serie di iniziative concrete che vedrà coinvolti i club del Distretto 2110. Il SIPE ha costituito una nuova opportunità di incontro

ove si è riparlato di Gentilezza per risvegliare nell'animo dei presidenti un valore nato con l'uomo e riscoperto nella sua bellezza ed autenticità proprio durante i fenomeni emergenziali che ci hanno direttamente coinvolti negli ultimi anni.

Pratiche gentili

Il percorso vedrà costruire pratiche gentili a servizio della collettività, affinché la gentilezza diventi un'abitudine sociale diffusa, riconoscendole la valenza significativa di medicina naturale, di migliore strategia evolutiva e di scelta sostenibile.

Ogni piccolo atto gentile crea una reazione a catena con effetti benefici sulla nostra salute e sul benessere delle comunità. È il momento di riconoscerne l'importanza diventando ambasciatori credibili, promuovendo un nuovo modo di essere umani.

Vinnuccia Di Giovanni

FANALE: "DEDICHEREMO IL LIBRO DELL'ANNO A PARCHI, VILLE E GIARDINI DI SICILIA E MALTA"



Nell'anno di servizio del DGE Goffredo Vaccaro si intende realizzare in collaborazione con la Fondazione Salvatore Sciascia la pubblicazione di un volume dedicato alla rigogliosa natura delle isole del Mediterraneo facenti parte del distretto 2110 - Sicilia e Malta, un omaggio alla bellezza del paesaggio costituito dalla flora mediterranea sia quello naturale che quello dilettevole, ivi compresi i giardini delle ville pubbliche presenti nelle grandi città come nei piccoli centri, quelli delle residenze storiche, che comprendono anche stupendi giardini pensili, delle ville e residenze urbane e suburbane, degli orti botanici come dei parchi naturalistici, con un inserto sui parchi archeologici marini quale omaggio a Sebastiano Tusa a cui si deve la loro istituzione in Sicilia e di cui si occuperà la fondazione a lui stesso dedicata.

Per la realizzazione del progetto editoriale è stata chiesta la partecipazione di tutti i Club del distretto perché si possa realizzare un volume di grande livello editoriale che evidenzi e promuova la bellezza e la ricchezza del nostro territorio.

Sono stati individuati nel territorio ville, giardini

pubblici o privati, nonché parchi naturalistici fruibile dal punto di vista turistico.

Valorizzare risorse naturalistiche

L'obiettivo è quello della realizzazione di un volume che valorizzi le risorse naturalistiche e quelle dei giardini dilettevoli presenti e realizzati nel contesto territoriale del distretto Sicilia e Malta, e che siano di grande impatto visivo e che promuovono il territorio, ne faciliti l'individuazione e la fruizione anche con immagini di grande dimensione e testi adeguati.

Nella scelta dei luoghi è stata data prevalenza alla qualità degli stessi anche dal punto di vista dell'architettura dei giardini e alla organizzazione degli impianti arborei, degli spazi dilettevoli, la scoperta di luoghi meno conosciuti che meritano una valorizzazione e che arricchiscano l'offerta turistica del territorio.

Giacomo Fanale

LEMBO: "DRONI AMBULANZA CON DEFIBRILLATORI PER LA CARDIOPROTEZIONE DI PALERMO E MARSALA"



Si tratta di un progetto che riguarda la Cardioprotezione delle città di Palermo e Marsala con un piano integrato che prevede l'uso di droni ambulanza muniti di defibrillatore, la mappatura totale di tutti i defibrillatori esistenti sul territorio ed il loro inserimento in una app ("app del cuore") sviluppata dal Rotary, che ne monitora la posizione e che permette la richiesta immediata tramite telefonata al detentore, e l'addestramento della popolazione alla rianimazione cardiopolmonare (RCP) e all'uso del defibrillatore.











Il progetto parte da una analisi statistica: in Europa ogni anno si verificano più di 700.000 arresti cardiaci (57.000 in Italia) con sopravvivenza minima (5%) e con gravi esiti invalidanti nei pochi sopravvissuti. La bassa sopravvivenza è dovuta al fatto che non viene irrorato più il cervello e dopo 2-4 minuti cominciano i danni cerebrali che dopo 5 minuti diventano irreversibili. In 10 minuti sopravviene la morte. L'arrivo medio di un'ambulanza con personale addestrato è di circa 18 minu-

ti, per cui la speranza di sopravvivenza è legata esclusivamente al fattore tempo. Questo spiega perché sul territorio ci devono essere più defibrillatori possibili (almeno uno ogni 300 metri) e perché ci devono essere persone addestrate. Per questo motivo è nata la commissione BLSD che negli anni ha provveduto ad erogare corsi (più di un migliaio) e ha aiutato i club a donare defibrillatori sparsi sul territorio.

Un "case history" è costituito dal progetto "Marsala Città Cardioprotetta, sviluppato dal Rotary club di Marsala a partire dal 2014 che ad oggi vede ben 67 defibrillatori monitorati tramite app dal Rc Marsala e 680 persone circa formate al BLSD. Per completare la copertura del territorio ed offrire un soccorso che rientri entro i 5 minuti, si è quindi pensato di dotare Marsala (e anche Palermo), di un drone ambulanza che porti il defibrillatore direttamente sul luogo del bisogno. Per Marsala, la copertura è del 95% del territorio abitato, mentre per Palermo, la copertura è del 100% del territorio con 2 droni. Nonostante l'apparenza, i costi possono essere tranquillamente sostenuti dai club e la sostenibilità del progetto è garantita, grazie alla commissione Distrettuale BLSD ed alla totale gratuità dell'app del cuore.

Riccardo Lembo

CRAPARO: "CREIAMO LAVORO PER I NOSTRI GIOVANI VALORIZZANDO BENI AMBIENTALI E CULTURALI"



Nell'anno del centenario della presenza del Rotary international in Italia, i distretti italiani hanno pensato di celebrare questo importante traguardo con un progetto comune quanto al tema, cioè "Giovani e lavoro" da declinare secondo le peculiarità dei singoli distretti

Il Distretto 2110 è sempre stato particolarmente sensibile alle necessità delle giovani generazioni con progetti prestigiosi dal Rye al Ryla, Rypen, Virgilio Lab, Borse della pace, Concorsi per le scuole, ecc.... Per onorare l'importante anniversario e lasciare un'impronta concreta sul territorio, il DGE Goffredo Vaccaro chiede ai club qualcosa in più: puntare sui beni culturali ed ambientali, ed in particolare sui tesori di una terra come la nostra, ricchissima, che dovrebbe vivere solo della loro valorizzazione e che invece vede i suoi figli andare via, in cerca di futuro altrove.

Censire le eccellenze archeologiche

L'iniziativa è oggi più che mai attuale se è vero quanto rileva l'ISTAT e cioè che oltre 50.000 giovani siciliani si sono cancellati dall'anagrafe in fuga dalla nostra terra ed in cerca di futuro altrove. Di certo il Rotary non potrà invertire tale tendenza, tantomeno nell'arco di un solo anno rotariano... ma può lanciare un'idea, proporre un modello e testare un'esperienza. Da Gela a Messina, da Segesta a Siracusa, da Selinunte ad Agrigento, la

Sicilia, con i suoi straordinari tesori, offre la possibilità di viaggiare nel tempo e nella storia, alla scoperta delle antiche civiltà che l'hanno popolata. E sebbene la Regione Siciliana abbia articolato un sistema dei parchi archeologici regionali, restano ancora numerosi i siti e le testimonianze artistiche da riportare alla luce o valorizzare.

Coinvolgere i giovani

L'idea del progetto è dunque quella di censire questi luoghi ed al contempo - attraverso il coinvolgimento delle amministrazioni locali, delle pro loco, delle università e delle scuole di ogni ordine e grado, dei club Rotary - promuovere ricer-ca ed educazione – responsabilizzare e formare le nuove generazioni alla custodia e alla valorizzazione della bellezza. Da qui l'idea progettuale con la quale si richiede ai club di individuare un bene culturale (storico, ambientale, monumentale, archeologico, ecc....), costruire una proposta di valorizzazione, coinvolgere in essa giovani da impegnare in concreto con formazione e lavoro, attraverso il coinvolgimento di istituzioni, enti, imprenditori ed operatori economici della comunità tutta! Così che i tesori di Sicilia, soprattutto quelli più nascosti, vengano alla luce in tutta la loro bellezza e divengano un'opportunità di studio e lavoro per i nostri ragazzi ed un motivo per restare.

Giovanna Craparo

TORRISI: "A ROMA IL PROSSIMO ROTARY INSTITUTE"



Il Sipe è stato anche il palcoscenico per la prima presentazione al Distretto dell'Institute 2023: Sergio Malizia e Maria Torrisi ne hanno illustrato i dettagli.

Iscrizioni aperte, per tutti i soci rotariani e rotaractiani, per l'Institute 2023 che quest'anno si svolgerà a Roma dal 15 al 17 settembre: un'occasione unica, da qui ai prossimi cinque anni, per partecipare "in casa" ad un grandioso evento internazionale targato Rotary, con 66 Distretti rappresentati e leadership rotariane provenienti da 16 Paesi europei (Italia, Malta, Lussemburgo, Andorra, Monaco, Spagna, Portogallo, Madeira, Isole Azzorre, Olanda, Germania, Lichtenstein e Svizzera).

Le prossime Convention internazionali, infatti, si svolgeranno a molte ore di volo dall'Italia: dopo l'Australia di quest'anno, nel 2024 ospiterà Singapore, nel 2025 il Canada, nel 2026 Taiwan e nel 2027 le Hawaii, mentre i prossimi Institute sono destinati a ruota negli altri Paesi che fanno parte delle aree 13-14-15-16 e 20 B e C.

Esteso anche ai soci

C'è di più: quest'anno l'evento riservato storicamente ai Governatori e alle leadership viene esteso a tutti i soci che intendono partecipare da protagonisti e non da spettatori alla fondazione di un nuovo corso nella storia del Rotary. L'evento romano, infatti, avrà come spina dorsale il segno del cambiamento, l'evoluzione necessaria che i tempi richiedono e che i club riconoscono, che ci permetterà di affrontare con successo le sfide che si sono palesate in questi ultimi anni.

Struttura avveniristica

"Change means evolution" è il leitmotiv che si sentirà più spesso all'interno di una avveniristica struttura, il centro congressi la Nuvola che sorge all'Eur di Roma, una scelta fatta non a caso per ospitare l'evento perché – con i suoi enormi spazi che si aprono a multiformi possibilità organizzative – saremo immersi, liberi di muoverci in uno spazio aperto ma accogliente e funzionale e chi parteciperà all'evento potrà sperimentare sulla propria pelle il brivido del cambiamento, l'emozione della trasformazione, il valore della rinascita possibile.

La fluidità comunicata dalla struttura progettata da Fuxas, con l'assenza di pareti divisive e la leggerezza dei piani sospesi, sarà sperimentata

SIPE-SIAG-SISD



nelle sessioni di lavoro che prediligeranno i piccoli gruppi di confronto alle riunioni plenarie. Attraverso dibattiti, testimonianze e networking, durante la tre giorni romana, si potranno ridefinire aree di intervento ed obiettivi di service, in linea con le indicazioni del presidente internazionale eletto, Gordon McInally, che – da una analisi disincantata della forza e delle debolezze del Rotary – ha dichiarato la necessità di sperimentare nuovi modelli organizzativi.

Iscrizioni

Il sito dedicato è già attivo, basterà visitare rotaryinstituterome2023.com per accedere alle in-

formazioni e alla scheda di iscrizione, ricordando che, come sempre, ci sono maggiori vantaggi per chi si prenota prima. Attivi anche gli hashtag che raccoglieranno tutti i contenuti durante l'evento (#changemeansevolution, #rir2023, #rotaryinstituterome2023) e che moltiplicheranno i contatti tra soci e con il mondo esterno. L'albergo convenzionato è l'Hilton La Lama, adiacente alla struttura congressuale la Nuvola, e Roma già aspetta di vivere le proposte che il Rotary sta organizzando per allargare l'impatto della propria presenza nella Città Eterna.

Maria Torrisi

XLV ASSEMBLEA A MAGGIO A ISOLA DELLE FEMMINE



Nel corso del SIPE sono stati annunciati i prossimi appuntamenti del Distretto 2110. La XLV Assemblea di formazione distrettuale si terrà nei giorni 12-13-14 maggio presso il Saracen Sands Hotel & Congress Centre di Isola delle Femmine a Palermo.

Per le iscrizioni basta cliccare il seguente link: https://docs.google.com/forms/d/e/1FAlp-QLSeRJ-IYZ3GtAGPaJsmdlHscJBAX81Nonx-Se5Hyk8jUbN_YdLg/viewform?usp=sf_link

XLV Congresso a giugno a Taormina



Il XLV Congresso distrettuale si svolgerà nei giorni 9-10-11 giugno al Palacongressi di Taormina. Il costo del pacchetto E (lavori congressuali che si svolgeranno al Palazzo dei Congressi e al Teatro Greco + kit congresso) è stato ridotto da 45 € a

30 € . I posti per il cocktail di gala sono al momento esauriti ma è possibile accedere ad una lista d'attesa tramite il seguente link: https://www.rotary2110.it/congresso

Dax, dal Colorado a Vittoria



Ciao, Mi chiamo Dax Prata, sono uno studente all'estero con il programma di scambio con Rotary International. Negli ultimi 5 mesi, sono rimasto a Vittoria in Sicilia per imparare la lingua italiana e conoscere una nuova cultura. Io vengo dagli Stati Uniti, più precisamente da Boulder in Colorado.

La mia esperienza consiste di tre cambi delle famiglie ospiti ogni tre mesi, affinché io possa conoscere diversi modi di vita dentro la stessa città. Ancora sto andando alla stessa scuola, dove frequento il quarto anno di scienze applicate.

Volevo andare all'estero da quando mia sorella è andata in Francia per un anno scolastico con Rotary. Ho visto come lei è cresciuta e volevo vivere un'esperienza simile e conoscere la cultura italiana perché è famosa per la sua ricchezza e differenza dalla cultura americana. Ho provato a venire in Italia per tre anni di seguito, ma le prime volte non è stato possibile a causa del Covid-19. Fortunatamente quest'anno, tra liceo e università negli Stati Uniti, sono riuscito a vivere questa esperienza.

Essendo uno studente di scambio è difficile,



SCAMBIO GIOVANI



perché provengo da una cultura completamente diversa, ma la difficoltà è prevedibile. Infatti, senza sfida culturale e linguistica, non ci sarebbe niente di speciale in questa esperienza. Ho avuto bisogno di imparare la cultura. Ho iniziato a guardare la mia nuova vita da un altro punto di vista.

Non strane ma differenti

Quando ho trovato delle cose insolite, invece di considerarle strane, ho imparato a vederle come differenti e interessanti. Questa scoperta di riuscire a guardare le cose senza pregiudizio, mi aiuterà non solo per il resto della mia esperienza, ma anche per il mio futuro. Mi piace molto guardare le differenze tra gli Italiani e gli Americani, e in particolare come vengono vissuti la famiglia e lavoro. All'inizio, non capivo perché uscivamo dalla scuola così presto, e dovevamo andare a scuola sei giorni alla settimana. Negli Stati Uniti andiamo a scuola più ore ma meno giorni ogni settimana. Dopo ho realizzato che è più importante per gli italiani pranzare con le famiglie insieme. C'è sicuramente una maggiore capacità di godersi la vita che manca negli Stati Uniti. Tuttavia negli Stati Uniti, è più importante per i ragazzi essere maturi, trovare posti di lavoro e assumersi la propria responsabilità. Ho imparato come gli italiani vivono la vita familiare e ho molto apprezzato il modo speciale con cui agiscono.



SCAMBIO GIOVANI

Due grandi famiglie

Le famiglie che mi hanno ospitato sono tra le persone più gentili che ho conosciuto in tutta la mia vita: aprire la propria casa a qualcuno per un paio di mesi non è una cosa molto facile e penso senza loro che avrei avuto una esperienza peggiore. Mi hanno portato in tanti posti tra cui Taormina, Catania e Roma. Considero loro come un'altra famiglia.

Ho passato anche una settimana con un gruppo di cinquantacinque altri studenti stranieri in tanti posti diversi. Siamo andati a Milano, Roma, Napoli, Firenze, Pisa, e Sorrento. Ho visto e imparato tantissimo. Tutti noi abbiamo esperienze differenti qua in Italia, ma nessuno di noi può dire di non avere imparato nulla quest'anno, ma la cosa più importante che abbiamo imparato riguarda le nostre stesse vite. Ho imparato ad apprezzare le differenze e le diverse culture, e posso utilizzare ciò che ho appreso nella mia vita negli Stati Uniti e soprattutto nella mia vita futura vorrei portare un pochino d'Italia ancora con me.

Dax Prata





FEDERICA IN SVEZIA FRA AURORA BOREALE E FORESTE



Il 28 luglio di questa estate sono partita alla volta di uno dei paesi più a nord dell'Europa, madrepatria d'Ikea e delle sue buonissime polpette, o anche chiamate köttbullar. Prima di partire e salire su quell'aereo che mi avrebbe portato in questo bellissimo paese, le preoccupazioni che mi assalivano erano tante. Prima fra tutti, la mia più grande paura era quella di prendere l'aereo da sola per la prima volta nella mia vita; e già, non avevo mai preso l'aereo prima di allora. Nonostante tutto sono riuscita a superare anche questo momento di angoscia e finalmente mi sentivo pronta a cominciare questa nuova avventura, del tutto nuova e imprevedibile.

Addio ansia e stress

Le prime settimane sembravano un sogno e l'Italia mi sembrava, ormai, solamente un lontano ricordo. La completa assenza di ansia e stress
mi era sempre sembrata un'utopia in un paese
come l'Italia, dove purtroppo, nonostante le sue
meravigliose bellezze, è ancora difficile distaccarsi dall'ambiente, a volte opprimente, che ci circonda. Tutti appaiono gentili e disponibili, e sembra
davvero di vivere quasi in una simulazione. Questo sogno, però, sembra non durare a lungo e,
con il primo giorno di scuola, iniziano a emergere
i primi problemi.

Diverso modo di socializzare

In Svezia, come gli altri paesi nordici si sa, la gente non è davvero capace di socializzare e, nonostante avessi cercato di allontanarmi il più possibile da questi tipi di pregiudizi, alla fine mi sono ritrovata a dover concordare con quanto detto dalla maggior parte delle persone. La lingua ha giocato pure una posizione scomoda, dovuta alla difficile pronuncia di alcune lettere e suoni, che per noi italiani, ma anche spagnoli e francesi, risultano davvero difficili. Diciamo che i problemi all'inizio mi hanno un po' buttata giù, tanto da domandarmi se fossi davvero portata a fare quest'esperienza. Quello che però non mi ha fatto arrendere è stata la mia determinazione a non retrocedere ai problemi che mi si presentavano davanti, che per quanto mi potessero sembrare insormontabili al tempo, adesso capisco che, in realtà, mi hanno aiutato a crescere e, soprattutto, a maturare.

Natale e aurora boreale

Dopo questi momenti un pò di sconforto, è iniziata la risalita che, ancora oggi non si è fermata e che sono sicura non terminerà, fino all'ultimo giorno. In questi sette mesi ho vissuto dei momenti davvero magici, come il Natale o l'Aurora boreale di qualche giorno fa, che con la sua ma-

SCAMBIO GIOVANI



estosità e i suoi colori verdi e rossi sgargianti, mi hanno fatto comprendere quanto sia fortunata a trovarmi qui a vivere questa incredibile esperienza. Per non parlare di come questo paese sia multiculturale: a scuola, infatti, mi sono ritrovata a socializzare non solamente con svedesi, ma anche con altre persone provenienti da diverse parti del mondo, e credo che ciò renda la Svezia un paese ancora più interessante, fatto di miscugli culturali, linguistici e morali.

Che rapporto insegnante-alunno!

Fra scuola italiana e scuola svedese ci sono innumerevoli differenze, a partire dal modo in cui l'alunno si relaziona con l'insegnante e viceversa. Qui, infatti, è possibile chiamare l'insegnante per nome e dare del lei, o del voi, non è assolutamente qualcosa che capita frequentemente. Gli insegnanti sono molto disponibili e a ogni studente viene assegnato un mentore che ha il compito di accertarsi che l'ambiente scolastico si presenti all'alunno nel modo meno tossico e più rilassante possibile. A ognuno viene in seguito assegnato un computer (su cui posso guardare anche film!) e un armadietto, sul quale ogni tanto gli insegnanti si divertono ad attaccare post-it di apprezzamento, come per esempio a San Valentino, quando tutti hanno ricevuto un post-it a forma di cuore con una frase motivazionale. C'è una caffetteria dove è possibile acquistare caffè, tè e la loro magnifica kladdkaka, ovvero una torta di cioccolato tipica della Svezia, simile a un brownie, per cui ogni volta c'è una fila pazzesca.



SCAMBIO GIOVANI

Midsommar, estate magica

In Svezia si sa, ci sono più foreste che persone, e questa cosa, nonostante l'avessi sottovalutata all'inizio, è qualcosa che sto davvero apprezzando. Questo perchè, per loro la foresta rappresenta quasi un punto di riferimento, un luogo in cui rifugiarsi quando intorno a sè si crea un'aria stressante e non piacevole. Da guando sono qui mi sento come avessi ritrovato una sorta di equilibrio con me stessa e, anche se può sembrare strano, credo che lo stare fuori casa, attorniata dalla natura, abbia giocato un ruolo molto importante. Per non parlare poi della loro estate, definitivamente magica: a giugno, infatti, per la cossidetta "Midsommar", ovvero la festa di metà estate, il sole non tramonta mai prima di mezzanotte ed è possibile nuotare nel lago anche a quello orario con la luce solare.

Desidero ringraziare alla fine il Rotary che promuove questa incredibile opportunità per noi ragazzi, la Commissione dello Scambio giovani che mi ha sostenuta e mi sostiene in ogni momento e la mia famiglia.







MARTINA: "A REIMS HO IMPARATO... L'INGLESE!"



Mi chiamo Martina Migliore, ho 17 anni e sto passando l'incredibile esperienza dell'anno all'estero grazie al Rotary. La città in cui attualmente sto vivendo si chiama Reims (in Francia) e come penso molti sanno è la città dello champagne.

Ma...perché ho scelto di intraprendere questa esperienza? Un anno dell'altra parte del mondo o comunque molto lontana da casa, senza conoscere niente e nessuno. Perché?

lo vivo a Siracusa, una città comunque non molto grande, sin da piccola ho sempre amato viaggiare scoprire nuove cose, nuovi cibi, nuove culture; infatti, quando andavo alle medie la mia scuola ha avuto l'opportunità di andare per una settimana in Spagna in una famiglia ospitante. Tornata da quel viaggio io mi innamorai di questo tipo di esperienze e per questo decisi di intraprendere un'altra però molto più lunga.

Così verso novembre/dicembre del 2021 inizio a compilare tutti i moduli per partire. Dopo aver compilato tutti i documenti e aver aspettato per un bel po' di tempo mi arrivò prima la destinazione: la Francia e dopo alcuni mesi la mia prima famiglia ospitante.

Ricordo ancora quella sensazione era un misto tra felicità perché proprio in quel momento capii



SCAMBIO GIOVANI



che stavo per lasciare tutta la mia zona comfort, quindi amici, famigliari, parenti e scuola; ma anche ansia perché appunto non conoscevo nessuno e sarebbe stato tutto nuovo.

Assieme agli exchange students

Finalmente arrivò il 23 agosto, giorno in cui dovevo partire. Dopo due ore/due ore e mezza di aereo, arrivai all'aeroporto di Parigi Charles de Gaulle.

Sono andata a recuperare la mia valigia e fuori mi hanno aspettato due membri del mio distretto del Rotary, che mi hanno portata dagli altri exchange students perché dal 23 fino al 26 agosto avremmo dovuto fare un campus tutti insieme.

Ammetto che è stato un po' difficile perché quando arrivai in Francia il mio livello di inglese era molto basso e lì tutti parlavano inglese oppure erano direttamente americani.

Come ho imparato l'inglese

E ora vi chiederete "ihh", e ora sai parlare inglese? Ma come hai fatto con l'inglese?"

Beh, allora diciamo che io ho avuto la "fortuna"



che nella mia città ci sono 8 exchange students del Rotary più un'altra ragazza norvegese e un altro italiano e devo dire grazie a loro se il mio inglese è migliorato molto perché mi hanno aiutato un sacco.

Il 26 agosto venne la mia prima famiglia ospitante a prendermi per poi andare in quella che sarebbe stata casa mia per i primi 3 mesi del mio scambio.



SCAMBIO GIOVANI



Poi verso dicembre ho cambiata nuovamente famiglia. A dire il vero è stato un po' strano perché ho dovuto cambiare di nuovo la mia routine e abitudine quotidiana, ma penso che sono stata fortunata ad averli incontrati: con loro mi sento, nel vero senso della parola, "a casa" e per questo sono veramente felice.

Dopo le hosts families, arrivano anche gli amici. Un altro fattore che mi ha permesso di essere

fortunata è che, come già ho detto, nella mia città siamo 10 exchange students e letteralmente facciamo tutti le attività possibili insieme come, ad esempio, andare tutti nella stessa palestra. Invece, parlando un po' della scuola anche lì è veramente stupendo!

Due straordinarie amiche

Una delle cose che non mi sarei mai aspettata è che una francese e una norvegese potessero diventare le mie migliori amiche, e penso che abbia avuto, come dicono qui, la "chance" di essere in classe con loro. Ma anche con molte altre persone della mia classe ho un bellissimo rapporto.

Per questo devo dire grazie a me stessa per aver voluto intraprendere questa strada, anche se moltissime persone mi dicevano che ero troppo piccola per andarmene in un altro paese tutta sola oppure che non c'è l'avrei mai fatta a stare così tanto tempo fuori! Ed ora sono qui già da quattro mesi e mezzo e sono felicissima dell'esperienza che sto vivendo.

Martina Migliore



INAUGURATA CASA DI PAUL HARRIS 65 PER LA PROMOZIONE NATURALISTICA



Il governatore Orazio Agrò ha inaugurato la 65ma "Casa di Paul Harris": spazio per la promozione culturale, naturalistica e sociale condotta in sinergia fra l'Associazione Amici di Paul Harris ETS, il Rotary International Distretto 2110 Sicilia e Malta e l'IZS Sicilia e la Commissione Distrettuale del Rotary D.2110, One-Ealth La cerimonia d'inaugurazione è stata preceduta dal convegno "Dal gipeto al grifone, storie di rapaci europei di ieri e di

oggi", tenutosi nella sede dell'Istituto zooprofilattico sperimentale di Palermo, al quale hanno partecipato alcuni esperti del settore che si occupano di questi esemplari a livello europeo. L'introduzione del programma è stata curata del docente universitario Bruno Massa, massimo esperto dell'ornitologia in Sicilia, sulla storia delle estinzioni di questi uccelli nell'isola. A seguire, è intervenuto Camillo Sandri, capo dipartimento veterinario del



Parco Natura viva di Bussolengo, sul ruolo dei parchi zoologici per la riproduzione ex situ degli animali a rischio estinzione e Josè Tavares, direttore della Vulture Conservation Foundation, sull'esperienza di reintroduzione del gipeto, presente in Sicilia fino a metà 800, sulle Alpi.

Per quanto riguarda il capovaccaio, il commissario straordinario dell'Izs Sicilia Salvatore Seminara ha parlato della presenza di questo avvoltoio negli ultimi 50 anni in Sicilia e delle ipotesi di interventi di restocking, ma anche della possibilità di un ripopolamento e del progetto che l'istituto sta elaborando. Su questo punto è intervenuto anche Guido Ceccolini, presidente dell'associazione CERM (centro rapaci minacciati) e massimo esperto di riproduzione in cattività dei capovaccai.

Grifoni e Parchi siciliani

La seconda parte del convegno è stata dedicata ai grifoni, in generale, e la loro reintroduzione nel Parco dei Nebrodi e delle Madonie. Il naturalista Antonio Spinnato ha raccontato l'esperienza maturata dal 2005 ad oggi, con circa 300 esemplari che popolano l'area dei Nebrodi, mentre la dottoressa Annalisa Guercio, direttore del dipartimento delle attività diagnostiche dell'Izs Sicilia e Vice Presidente della Commissione Distrettuale One Ealth del Rotary D.2110, ha presentato i primi risultati sulla reintroduzione dei grifoni nelle Madonie (dalla costruzione della voliera, al loro acclimatamento, rilascio e insediamento in natura di dieci grifoni). Sulla storia dei grifoni in Italia e sulle normative per la loro detenzione, è intervenuta Annalisa Brucoli dell'associazione Ardea.

Per il Rotary International Distretto 2110 Sicilia-Malta è intervenuto il past governatore Alfio Di

Costa sul tema della tutela dell'ambiente e della biodiversità e l'attuale governatore Orazio Agrò, per inaugurare la 65ma "casa di Paul Harris", spazio di promozione culturale, naturalistica e sociale. Alla cerimonia d'inaugurazione erano presenti, il presidente della Commissione Rotary One Ealth Alfredo Roccaro, l'assistente del governatore Eugenio Labisi, il presidente del club Rotary Palermo Liberta' Giovanni Pitarresi, accompagnato dai soci Maria Gabriella Caiola e Mariagabriella Licari e Salvatore Dara per Il Rotary Club Palermo.

Come reintrodurre avvoltoi

Alla fine della giornata si è temuta una tavola rotonda, condotta da Josè Tavares e Salvatore Seminara, nella quale si è parlato di come si possa intervenire per migliorare le condizioni ambientali in Sicilia per la reintroduzione degli altri avvoltoi europei. Al convegno erano presenti anche il presidente della commissione distrettuale One-Ealth Alfredo Roccaro, Luca Sammartino, vice presidente della Regione Sicilia e assessore regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, Elena Pagana, assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente, Concetta Bruno, presidente dell'associazione "Come una marea Onlus", Salvatore Caltagirone, commissario straordinario Ente Parco delle Madonie, Giovanni Cavallaro, commissario straordinario Ente Parco dei Nebrodi, Ignazio Di Ganci, direttore Ente Parco dei Nebrodi, Giuseppe Maurici, direttore Ente Parco delle Madonie. Il programma prevedeva un'escursione formativa sulle Madonie, con visita al carnaio di Piano Farina di Petralia Sottana, e alla voliera dei grifoni di Isnello.



ALLA SCOPERTA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE CON IL PICCOLO PAUL



Sant'Agata di Militello. Il Rotary club Sant'Agata di Militello, in collaborazione con il Distretto 2110, ha dedicato l'intero mese di marzo alla divulgazione della tematica dell'intelligenza artificiale, coinvolgendo circa 1000 alunni, dei tre gradi d'istruzione, dei comuni di Sant'Agata di Militello, Acquedolci, Caronia e Santo Stefano di Camastra. Il protagonista indiscusso di tutti gli incontri è stato il robot Piccolo Paul, programmato dal Digital Technologies Expert, Salvino Fidacaro, past president del club e responsabile del progetto per il Distretto 2110.

Gli incontri sono stati organizzati, come veri e propri eventi, il 13 marzo nell'auditorium dell'istituto comprensivo di Acquedolci per gli alunni della scuola primaria, il 17 marzo al Palauxilium per le scuole secondarie di Il grado di Sant'Agata di Militello, I.T.E.T. "G. Tomasi di Lampedusa", liceo "Sciascia Fermi" e I.T.I.S. "E. Torricelli", il 22 marzo al cineteatro "Glauco" di Santo Stefano di Camastra per le scuole secondarie di I grado dell'istituto comprensivo e del liceo regionale d'arte ed infine il 27 marzo nei locali del plesso di Caronia dell'I.C. di Santo Stefano di Camastra, per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.

Le attività divulgative hanno privilegiato l'intera-

zione guidata da Salvino Fidacaro tra il Piccolo Paul e gli studenti, che ha stimolato la curiosità e l'entusiasmo degli alunni.

All'umanoide sono state poste domande di ogni tipo: "è nato prima l'uovo o la gallina", "descrivi il sistema solare", "Carlo Magno è mai stato in Sicilia", "preferisci Messi o Ronaldo", "cos'è la vita secondo te". Il successo dell'iniziativa è stato particolarmente evidente tra gli alunni di ogni età ed il ciclo di incontri ha suscitato grande interesse anche tra gli insegnanti.

"Siamo orgogliosi di aver organizzato questi incontri sull'intelligenza artificiale, perché crediamo che sia importante per gli studenti comprendere le prospettive future dell'uso della tecnologia e dell'innovazione. L'intelligenza artificiale è una realtà che sta già rivoluzionando molte attività umane. È quindi essenziale preparare le nuove generazioni a questo cambiamento, affinché sappiano gestirlo al meglio", ha dichiarato il Presidente del Rotary Club Sant'Agata di Militello, Elisa Gumina, che ha introdotto tutti gli incontri e favorito l'interazione.

Grazie al robot Piccolo Paul gli studenti hanno vissuto un'esperienza concreta e divertente di interazione con l'intelligenza artificiale.

Sostenibilità territoriale risorsa per la zootecnia



Palermo. Il 24 marzo presso l'aula magna del Dipartimento SAAF di UniPA si è svolto un convegno su "La sostenibilità territoriale tra alimenti e tradizioni una risorsa per lo sviluppo produttivo del comparto zootecnico". Argomento di attualità e notevole interesse visti gli impegni e scadenze internazionali relative al New Green Deal Ue. Il tema di notevole importanza grazie agli interventi di relatori, espressione di spiccate professionalità, quotidianamente impegnati alla difesa del territorio e la salvaguardia della salute, che hanno affrontato il problema in maniera globale secondo i principi (One Health) "uomo animale ambiente".

L'evento programmato dalla Commissione distrettuale "Caseificazione e sostenibilità del territorio", presieduta da Santo Caracappa, è stato organizzato dall'Accademia dei Georgofili, Rotary, l'UniPA Dipartimento di Scienze agrarie alimentari e forestali con l'ausilio della Accademia italiana della Cucina, del Soroptmist, dell'Ordine degli agronomi e della Coldiretti Sicilia, ed ha visto la partecipazione di un folto pubblico. Tra gli interventi in difesa della sostenibilità e collaborazione delle istituzioni hanno portato la loro testimonianza Fausto Assennato, Dario Cartabellotta ed altri relatori con suggerimenti in preparazione delle prossime sfide europee.



CONVEGNO SULLA PRESCRIZIONE CONTRACCETTIVA



La Commissione distrettuale sulle malattie sessualmente trasmesse, il Rotary club e l'ordine dei medici di Caltanisssetta hanno organizzato, presso l'aula magna del Consorzio universitario nisseno, un convegno di aggiornamento sul tema della prescrizione contraccettiva indirizzato ai medici e a quanti desiderassero partecipare coinvolgendo relatori altamente qualificati e moderatori con forte esperienza del territorio. Hanno relazionato: Salvatore Caruso (CT) (presidente della Federazione italiana di sessuologia scientifica, componente del direttivo della Società italiana della contraccezione), Marina Pandolfo (PA) (responsabile dell'ambulatorio di endocrinologia ginecologica dell'ospedale Buccheri La Ferla di Palermo), Francesca Nocera (CT) (pastpresident e componente del direttivo SIGITE), Giuseppe Giannone (CL) (presidente della Commissione distrettuale sulle Malattie sessualmente trasmesse), Vito lannone (TR) (dirigente ginecologo con incarico in alta specialità in chirurgia endoscopica). Hanno moderato: Rosaria Riccobene (coordinatrice dei consultori familiari dell'ASP di Caltanissetta), Giuseppe Mastrosimone (segretario provinciale Caltanissetta FIMMG), Giuseppe Caccamo (presidente provinciale SIMMG), Daniela Anzelmo (vicepresidente nazionale AGITE).

Il convegno ha visto inoltre la partecipazione di Giovanni D'Ippolito (presidente ordine dei medici di Caltanissetta), Fabio Tornatore (presidente del Rotary club Caltanissetta) e Giovanna Volo (assessora alla Salute della Regione Siciliana) che con i loro interventi hanno arricchito di contenuti il convegno che ha avuto più di cento partecipanti.

Il progetto del distretto Rotary Sicilia Malta sul-

le "Malattie sessualmente trasmesse" conserva la sua elevata validità sociale se consideriamo che i comportamenti relativi alla vita sessuale registrati negli ultimi anni denunciano un campo di azione su cui c'è necessità di intervento: in Italia l'età media del primo rapporto sessuale avviene intorno ai 15 anni, circa il 30% degli adolescenti dichiara di avere rapporti sessuali e circa il 25% dei 15enni sessualmente attivi dichiara di non aver usato alcun metodo contraccettivo e/o di protezione dalle infezioni sessualmente trasmesse durante l'ultimo rapporto sessuale.

A questo si aggiunge che la pandemia covid-19 ha spostato l'attenzione facendo ridurre notevolmente a livello mondiale l'uso dei preservativi. Nel 2020 in Italia secondo l'ISS, la maggior parte delle nuove diagnosi di infezione da HIV era attribuibile a rapporti sessuali non protetti da preservativo, che costituivano l'88,1% di tutte le segnalazioni. In questo scenario le scuole continuano a non dare formazione sui temi della sessualità e i sanitari non hanno la dovuta sensibilizzazione sull'argomento. La contraccezione ha avuto un importante ruolo nell'ambito dei grandi cambiamenti sociali di questo secolo, l'uso corretto infatti ha favorito una migliore salute riproduttiva, riducendo il rischio di gravidanze non desiderate, di aborto volontario e di malattie sessualmente trasmesse ed ha favorito importanti progressi sociali, facilitando la parità dei sessi. Un corretto counseling deve inoltre indirizzare verso lo strumento più appropriato visto le potenzialità di prevenzione e di terapia che l'evoluzione scientifica mette a disposizione.

TEAM DI MEDICI ROTARIANI IN MISSIONE IN MAROCCO PER AIUTARE A COMBATTERE LA TALASSEMIA A LARACHE



È stato il terzo VTT (Vocational Training Team o Squadra di Formazione professionale) realizzato dal Distretto 2110 in ambito sanitario con il concorso della Rotary Foundation attraverso un programma di formazione per il personale dell'ospedale "Lalla Meriem" di Larache e la donazione di importanti apparecchiature elettromedicali. I precedenti VTT erano stati realizzati sempre in Marocco con il contributo della Commissione distrettuale Talassemia.

E' inoltre di grande significato il fatto che il valore della nostra Sovvenzione Globale abbia attratto anche l'azione rotariana di altri Distretti (D2080) e che per la prima volta la composizione della squadra di formazione abbia avuto anche la partecipazione di medici provenienti da altre regioni (Lazio e Sardegna).

La Squadra di Formazione professionale era infatti composta da: Goffredo Vaccaro (RC Salemi, Anestesia e Rianimazione), Salvatore D' Angelo (RC Trapani, Ematologia), Antonio Giunta (RC Palermo Baia dei Fenici, Ostetricia e Ginecologia), Gabriele Andria (RC Cagliari Nord, Ostetricia e Ginecologia), Rossella Ricciardi (RC Cagliari Anfiteatro, Pediatria), Giuseppe Masnata (RC Cagliari, Pediatria) e Federico Bizzarri (RC Latina, Cardiochirurgia).

La formazione era parte integrante della Sovvenzione Globale attraverso un "Protocollo d'accordo" siglato dagli sponsor locali e internazionali del Global Grant e dal direttore sanitario pro-tempore dell'Ospedale provinciale di Larache dott. M'Barek Errafii.

Corso di formazione

Discende direttamente da questa intesa il programma del corso di formazione alla cui redazione ha atteso successivamente la Delegazione provinciale alla Salute della Provincia Di Larache in cooperazione con i membri della squadra di formazione e con gli amici rotariani del RC Casablanca Mers Sultan e con Chakib Ghassani, presidente della commissione talassemia Distretto 9010.





Screening e cura talassemia

La finalità del programma di formazione è stata di migliorare le conoscenze nell'ambito dello screening diagnostico, della cura e della assistenza nell'ambito della talassemia per il personale sanitario dell'ospedale e di consentire loro attraverso le apparecchiature donate di potere realizzare gratuitamente la prevenzione delle emoglobinopatie nella Provincia di Larache. I beneficiari di detta attività formativa sono stati medici (pediatri, medici internisti e medici generalisti) e infermieri del reparto di pediatria dell'ospedale.

La azione umanitaria svolta dal V.T.T. si è potuta realizzare grazie alla Sovvenzione Globale n. GG2234268 per la "Création d'un Centre de Diagnostic et Traitement de la Thalassémie à l'Hôpital Lalla Meryem à Larache", approvata dalla RF nel maggio 2022 per un importo totale di 57.000 \$.

Distretti e Club partecipanti

Il Global Grant è stato presentato alla RF dal RC Palermo Baia dei Fenici (D. 2110) con sponsor principale internazionale Antonio Giunta e dal RC Casablanca Mers Sultan con sponsor principale locale Abdel Mekouar e si è avvalso delle contribuzioni di: **FODD** Distretto 2110, **FODD** Distretto 2080, **R.R.C.C. Distretto 2110**: Rc Palermo Baia Dei Fenici (Club capofila estero), Rc Bagheria, Rc Corleone, Rc Costa Gaia, Rc Lercara, Rc Palermo, Rc Palermo Libertà, Rc Palermo Mondello, Rc Palermo Monreale, Rc Palermo Montepellegrino, Rc Palermo Ovest, Rc Palermo Parco Madonie, Rc Palermo Sud, Rc Palermo Teatro Del Sole, Rc Agrigento, Rc Menfi Belice Carboj, Rc Augusta, Rc



Pachino, Rc Palazzolo Acreide V. A., Rc Siracusa Ortigia, Rc Castelvetrano, Rc Marsala, Rc Mazzara Del Vallo, Rc Salemi, Rc Trapani, Rc Trapani Erice, Rc Acireale, Rc Aetna N.O. Bronte, Rc Catania Bellini, Rc Catania Nord, Rc Catania Ovest, Rc Catania Sud, Rc Paternò Alto Simeto, Rc Randazzo V. Alcantara, Rc Vittoria, Rc Gela, Rc Valle Del Salso, Rc Sant'



Agata Di Militello, Rc Enna, Rc Colonne D' Ercole, R.R.C.C. Distretto 9010 (Marocco): Rc Casablanca Mers Sultsn (Club Capofila Locale), Rc Casablanca Les Lilas, Rc Casablanca Union, Rc Tanger Espoir, Rc Rabat, Rc Agadir Tamount, Rc Settat, Distretto 2080: Rc Cagliari Nord, Distretto 2031:Rc Ovada Del Centenario, Distretto 1730 (Francia): Rc Beausoleil.

Apparecchi acquistati

I fondi assegnati alla Sovvenzione hanno consentito l'acquisto di un sofisticato apparecchio per l'esecuzione dell'elettroforesi dell'emoglobina (MiniCap Flex) destinato al Laboratorio di analisi cliniche dell'Ospedale di Larache, di un defibrillatore il cui utilizzo ha fatto parte di un apposito corso di primo soccorso e di altre attrezzature destinate al reparto di pediatria dove lavorano due soli pediatri.

Questo Global Grant andrà ad integrare la Sovvenzione Globale n. GG2097958 già realizzata il 16 aprile 2021 in cooperazione con il RC Tanger Espoir e che ha consentito la creazione di un "Centro Trasfusionale per Talassemici" presso lo stesso





ospedale di Larache che permette già di effettuare in sicurezza una media di 300 trasfusioni per mese, relativamente ai 250 pazienti talassemici che l'Ospedale ha in carico e ai circa 50-60 pazienti affetti da altre emoglobinopatie.

Da uno studio epidemiologico condotto nella Regione Nord-Occidentale del Marocco e Pubblicato il 13 marzo 2019 da Biomed Research International (2019: 2080352(10.1155 / 2019/2080352)), si evince che la Provincia di Larache è quella in cui l'incidenza di emoglobinopatie in Marocco è più elevata.

L'OMS, consapevole di questa situazione, ha dichiarato in diverse assemblee l'urgenza per le regioni più colpite di progettare e attuare programmi integrati per la prevenzione e la gestione della Talassemia e di altre emoglobinopatie (The Pan African Medical Journal29,6,2017-).

Con i due Global Grant "GG2097958" e "GG2234268" realizzati nella provincia di Larache



in cooperazione con le autorità sanitarie locali la Rotary Foundation può vantare il primato di avere ottemperato alle richieste dell'OMS.

Formidabile collaborazione

La formidabile collaborazione tra i rotariani delle due sponde del Mediterraneo inoltre ha prodotto la creazione di splendidi legami di amicizia che si sono espressi nella speciale accoglienza che i rotariani del club Casablanca Mers Sultan con la presidente Ghislaine Ababou hanno riservato alla Squadra di Formazione professionale. Questa missione ha consentito inoltre di rinsaldare i rapporti di amicizia con i rotariani del RC Tanger Espoir e con Mariya Bensouda in particolare.

Nello spirito poi dell' amicizia rotariana e dei valori di comprensione interculturale tra i popoli propugnati dai Comitati Inter-Paese la squadra di formazione professionale è stata invitata il 23



febbraio a celebrare congiuntamente il Rotary Day organizzato dai RRCC di Rabat, alla presenza del Governatore del Distretto 9010 Hamadi Siala e anche del PDG El Jilali Antari e del DGE Saadia Aglif rispettivamente presidente della Sezione Marocchina del Comitato Inter-Paese Italia-Marocco e coordinatrice dei Comitati Inter-Paese del Marocco e del DGE del nostro Distretto 2110 Goffredo Vaccaro, componente del VTT.

Grande è stato l'impegno per portare a termine il Global Grant, enorme la soddisfazione per esserci riusciti ottimamente, tanta la commozione e l'orgoglio di essere rotariani.

Antonio Giunta, RC Baia dei Fenici sponsor internazionale del GG2234268

Honda Italia sostiene il Distretto 2110



Formalizzato l'affidamento al Distretto 2110 di una autovettura Honda CRV Hybrid, da utilizzare per gli spostamenti ufficiali durante l'AR di servizio 2023/24. La consegna dell'autovettura, affidata in comodato d'uso gratuito, al DGE Goffredo Vaccaro è avvenuta presso la sede della Concessionaria Honda V.E.G. MOTORS S.R.L. di Palermo alla presenza del titolare Vincenzo Gueccia e dell'Area manager Giacomo De Simone, in rappresentanza di Honda Italia, inviato specificatamente dalla sede romana per l'occasione. Erano altresì presenti alla consegna Antonio Di Fresco e Pietro Leto, soci del RC Palermo Teatro del Sole, promotori e facilitatori della realizzata collaborazione tra il nostro Distretto e la Honda Italia.

L'autovettura brandizzata, che reca sulle portiere anteriori il logo ufficiale Rotary Distretto 2110 completato con il tema e il logo ufficiali dell'anno 2023-24 e sulle portiere posteriori l'indicazione della Concessionaria Honda di riferimento, (VEG Motors), sarà una vetrina in movimento per tutto il Distretto, durante le visite amministrative nei club, negli eventi e in tutti gli altri spostamenti del governatore nell'ambito del Distretto.

Un grazie sentito alla Direzione di Honda Italia, alla Concessionaria VEG Motors di Palermo e al suo titolare, ai soci rotariani Antonio Di Fresco e Pietro Leto per il contributo alle attività del Rotary e del Distretto 2110 Sicilia e Malta.



Murales su ospedale dei bambini di Palermo



Una brillante idea, subito trasformata in progetto, quella che questa Commissione Distrettuale Street Art del Rotary International, ha voluto intraprendere in collaborazione con l'associazione di volontariato di mamme e bambini "Arte di crescere", in rete con il Cesvop e l'ISMEP G. Di Cristina, ovvero l'Ospedale dei Bambini di Palermo, così da poter realizzare un murale, proprio nella facciata del pronto soccorso del medesimo ospedale, abbinato ad un altro, di dimensioni ridotte, nella parete opposta ad angolo, usufruita dalle autoambulanze per l'accesso al pronto soccorso.

Vale la pena evidenziare come la Street Art negli ultimi anni abbia avuto uno sviluppo notevolissimo, trasformandosi progressivamente da manifestazione quasi clandestina a nuova forma d'arte, di accattivante interesse, di rigenerazione urbana, di riqualificazione sociale e aggregazione urbana, oltre che di decoro ambientale e clamore mediatico.

Il Distretto 2110 del Rotary si è nel recente passato occupato parecchio di tali tematiche culturali ed artistiche, riuscendo a editare un catalogo delle opere di street art presenti in Sicilia. Quest'anno con il governatore Orazio Agrò ha inteso realizzarne due, dalla valenza artistica e concettuale altissima.

Nel mese di luglio 2022, ad inizio mandato, sono stati attenzionati dalla commissione i prospetti dell'Ospedale dei Bambini di Palermo, "anonimi e vuoti", e si è pensato di "colorarne" ed "abbellirne" due, con disegni a tema che gli artisti Igor Scalisi Palminteri e Nino Carlotta, hanno elaborato con i loro bozzetti.

Al fine di realizzare l'opera, dopo avere ottenuto tutte le necessarie autorizzazioni da parte della struttura ospedaliera, Soprintendenza dei Beni Culturali e Comune di Palermo, si sono coinvolti i clubs d'Area Panormus e in 12 hanno aderito (nell'ordine temporale di fondazione i club di





Palermo, Palermo Est, Palermo Ovest, Palermo Nord, Palermo Agorà, Palermo Teatro del Sole, Palermo Mediterranea, Palermo Piana degli Albanesi – Hora e Arbëreshëvet, Palermo Baia dei Fenici, E-Club Colonne d'Ercole, Palermo Montepellegrino, Palermo Libertà), ottenendo altresì la condivisione e la sponsorizzazione da parte della ditta Levantino, per il noleggio gratuito di una piattaforma aerea, dalla ditta Di Maria, per la fornitura di vernici e colori, dalla ditta Centro Coppe per la composizione delle targhe da esporre, a futura memoria.

Ora ti passa

"Ora ti passa", Il titolo del grande dipinto di Igor Scalisi Palminteri, raffigura un medico donna, con indosso lo stetoscopio, alla quale un bambino sta applicando un cerotto sulla fronte, ribaltando così i ruoli di dottore e paziente: è molto evocativo di una cura professionale e allo stesso tempo materna che l'ospedale Di Cristina, immerso nel popolare quartiere dell'Albergheria, rappresenta nel suo essere presidio pediatrico sanitario.

"Nel concepire l'opera - spiega l'artista - ho avvertito da subito la responsabilità di raccontare i

bambini che vivono la sofferenza, i genitori che li accompagnano e soffrono con loro, e gli operatori, medici e infermieri, che se ne prendono cura. Il sottotesto del dipinto è la sofferenza, ma sublimata da quella frase, 'Ora ti passa', appunto, che mi ripeteva sempre mia madre da bambino quando stavo male e che, pur non essendo una 'medicina ufficiale' è in qualche modo propiziatoria e di buon auspicio".

"Questo messaggio vuole essere la metafora della nostra società, - continua l'autore dell'opera - i bambini ci possono guarire e noi adulti dobbiamo lasciarglielo fare, il nostro compito è far sì che i bambini possano prendersi cura di questa società, sia nelle azioni quotidiane che nelle situazioni straordinarie".

Ma i significati sottesi nel dipinto sono anche altri, ogni particolare è stato studiato per dare forza a un messaggio che si rivolge idealmente a tutta la comunità del quartiere e a tutta la città: "Il fondo aureo come in altri lavori che ho realizzato - dichiara Igor Scalisi Palminteri - vuole sottolineare che questo è uno spazio sacro, non solo perché c'è un ospedale, ma anche per la presenza di una comunità della quale dobbiamo prenderci cura".

Isati/Alzati

Il secondo dipinto decora il muro adiacente l'ingresso delle ambulanze del Pronto Soccorso dell'Ospedale dei Bambini di Palermo, la parete che accoglie i piccoli e i loro genitori all'arrivo al presidio pediatrico cittadino, e rappresenta un leone con il suo cucciolo. L'opera dal titolo Isati/Alzati è stata realizzata dall'artista di Pioppo Antonio Carlotta.

Leo bibens

La simbologia del leone è ecumenica, universale, presente in tutte le culture sia geograficamente che nel tempo e denota la forza, il coraggio, la generosità e l'amore per la vita. Nella nostra terra di Sicilia, assume un ulteriore valore legato alla famiglia imprenditoriale dei Florio, che scelsero come loro simbolo il leo bibens, leone febbricitante mentre beve l'acqua salutare che scorre accanto alle radici degli alberi di china.

Lo stesso artista ha voluto una mattina, la simbolica partecipazione dei bambini pazienti dell'ospedale, così come auspicato anche dalla OdV Arte di crescere e l'Azienda Ospedaliera. "Proprio dal Di Cristina, - spiega Carlotta - parte l'idea di inserire il Leo bibens, nel rappresentare il senso di guarigione e di vigoria giovanile. Dopo, in linea con la mia idea di stile e appartenenza, sono stati inseriti dei decori siciliani in chiave moderna, in modo da poter fare dipingere con semplicità i bambini".

Nel frattempo, in vista dell'inaugurazione ufficiale, momento conclusivo alla presenza delle autorità civili e rotariane, primo tra tutti, Orazio Agrò, governatore del Distretto Rotary 2110 – Sicilia e Malta, tra i social e le varie testate giornalistiche, primeggiano le immagini dei due murales e diventano luoghi di attrazione turistica, alleviando in parte il luogo di angoscia quale è l'ospedale pediatrico; tutto ciò è stato possibile grazie al Rotary, grazie alla volontà di quei presidenti di clubs che hanno creduto alla proposta dei tre componenti la Commissione, che alla fine è meritevole citare, Giuseppe Dragotta, Giuseppe Chiarello e Stefania Silluzio.

IMMAGINA IL





BRONTE E IL MASSACRO MAI RACCONTATO DAI LIBRI DI STORIA



Aetna Nord Ovest. I club service e le associazioni culturali del territorio, R.C. Aetna Nord Ovest Bronte, Fidapa sez. di Bronte, il circolo di cultura E. Cimbali, il Lions club Adrano-Bronte Biancavilla, il club Donna insieme e la Proloco Bronte, con il patrocinio del Comune di Bronte - Città del pistacchio e della Fondazione Verga, hanno promosso un evento culturale per riportare alla memoria la sanguinosa rivolta scoppiata nel 1860 a Bronte. Titolo dell'evento "Bronte 1860 Libertà, da Verga a Vancini, la cronaca nella narrativa e nel cinema". L'evento è stato organizzato in occasione del centenario della scomparsa di Giovanni Verga (1922), autore della novella Libertà, e del cinquantenario della proiezione del film di Florestano Vancini, "Bronte: cronaca di un massacro" che i libri di storia non hanno raccontato (1972).

Il sindaco di Bronte Pino Firrarello, promotore del processo a Bixio nel 1985, dà il via alle relazioni. Tre gli illustri relatori che hanno trattato i temi oggetto dell'evento, apprezzati dal pubblico, per le loro relazioni dai contenuti di alto profilo accademico e culturale, chiarezza espositiva e competenza.

Gaetano De Bernardis (docente di italiano e latino, dirigente del centro nazionale di studi pirandelliani e grande estimatore di Giovanni Verga, nonché past governor del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta), Andrea Manganaro (ordinario di Letteratura italiana presso l'università di Catania, vicepresidente del consiglio scientifico della

Fondazione Verga, delegato del magnifico rettore per l'anno Verghiano. Autore di apprezzati lavori scientifici, tra cui spicca quella sulla Novella Libertà), Pasquale laccio, professore in storia del cinema e documentario italiano presso l'università di Salerno, scrittore del libro "Bronte, cronaca di un massacro che i libri di storia non hanno mai raccontato", contenente le interviste al suo caro amico Florestano Vancini, regista dell'omonimo film e degli attori). Moderatore dell'evento il giornalista Luigi Putrino.

Alle relazioni si sono alternati anche momenti teatrali, canori e cinematografici, che hanno visto protagonisti il prof. Giuseppe Di Bella, che ha recitato i versi delle poesie di Ignazio Buttitta, e Lionardo Vigo, il coro del Rotary club Aetna Nord Ovest Bronte gli "Allegri insani" con la partecipazione della soprano Serena Cassarà diretti dalla Leda Castiglione che ne ha musicato i testi e dal socio Umberto Liuzzo quale direttore artistico. Un ringraziamento a Radio TRC e TRC television per il service e per il montaggio dei brevi videotape proiettati dell'intervista a Leonardo Sciascia e dei momenti salienti del film di Vancini, al socio Mario Schilirò per la realizzazione e la cura della locandina ed all'azienda dolciaria Bacco per aver sponsorizzato l'evento. Hanno preso parte alla manifestazione il segretario distrettuale Filippo Castellett, l'assistente del governatore Mattia Branciforti e Carmela Lo Bue, presidente Fidapa Distretto Sicilia.

Oasi per le api nel giardino della Banca d'Italia



Agrigento. Un'oasi per le "Api e gli altri ... impollinatori". La Banca d'Italia aderisce al progetto del Rotary International - Distretto 2110 Sicilia e Malta. Il 21 marzo, nel giardino della Banca d'Italia di Agrigento, è stata inaugurata un"'Oasi delle Api": un'area con piante che producono efflorescenze nettarifere che si alternano durante tutto l'anno in cui sono stati creati specifici ambienti accoglienti per le api ed altri insetti impollinatori. L'iniziativa è stata promossa dal Rotary club di Agrigento, presieduto dal Salvatore Attanasio, e realizzata dalla Filiale della Banca d'Italia, con la collaborazione della ditta di giardinaggio Amico di Caltanissetta. La cerimonia di inaugurazione presieduta da Rosalinda Dispinzeri, direttore della Filiale di Agrigento della Banca, ha visto presenti; tra gli altri, Giovanni Civiltà (presidente del Consiglio comunale di Agrigento); il col. Vittorio Stingo, comandante provinciale Carabinieri; il col. Rocco Lopane,

comandante provinciale Guardia di Finanza; il ten. col. Vincenzo Castronovo, comandante del Centro Anticrimine Natura Carabinieri di Agrigento; il ten. Pasquale Rutigliani - comandante di Compagnia dei Carabinieri e la prof.ssa Mariella Buffa - direttore dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

Numerose anche le autorità rotariane presenti: Gaetano De Bernardis, past governatore; Roberto Lo Nigro, presidente della Commissione distrettuale "SOS Api ...e non solo"; l'assistente del governatore per l'Area Akragas, Casimiro Castronovo e Luigi Loggia, delegato per l'area Nissena. Presenti gli alunni della 5C e 5RIM dell'I.T.E.T. Leonardo Sciascia di Agrigento, accompagnati da Salvatore Acquisto, delegato distrettuale d'Area del Progetto. Alla cerimonia è intervenuto l'apicultore Vincenzo Cannizzaro - partner del Distretto come apicultore aderente alla 3Bee – che ha illustrato in maniera sintetica ed efficace, la complessa attività e socialità di questi insetti.

La dr.ssa Dispinzeri ha evidenziato che la Banca d'Italia è da sempre impegnata a dare il proprio contributo a tutela dell'ambiente, attraverso lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nonché riducendo progressivamente l'impronta ambientale e carbonica delle proprie attività, nel cammino verso un obiettivo di lungo periodo di emissioni nette pari a zero. Roberto Lo Nigro ha ringraziato la Banca d'Italia per questa iniziativa a sostegno dell"ambiente e della biodiversità, aderendo con entusiasmo al progetto proposto dal Distret-

to Rotary Sicilia-Malta. Il Presidente del Rotary Club Agrigento Salvatore Attanasio, associandosi ai ringraziamenti rivolti alla Banca d'Italia Filiale di Agrigento, auspica che l'iniziativa possa fare da benchmark per altre istituzioni. Il Rotary Club di Agrigento, anche in quest'anno sociale, ha contribuito alla politica ambientale, indicata dal Distretto 2110 Sicilia e Malta, rivolta alla salvaguardia delle Api con l'adozione di diverse arnie; oggi aggiunge un importante tassello a questo obiettivo con la realizzazione di un'area dedicata a questi insetti preziosissimi.



VACCARO: "L' ETICA È ALLA BASE DEL SERVIZIO E DEL RUOLO DEI SOCI"



Area Panormus. Il DGE Goffredo Vaccaro è stato ospite in un interclub promosso dal Rotary club Palermo Montepellegrino, presieduto da Totò Russo. Tema dell'incontro "Etica del servizio nel Rotary. L'impegno e il ruolo dei soci". Un incontro che ha entusiasmato tutti i soci dei club che hanno condiviso l'interclub: Palermo Est, Palermo Ovest, Palermo Nord, Palermo Sud, Palermo Teatro del Sole, Corleone, Costa Gaia, Bagheria, Piana Degli Albanesi - Hora e Arbéreshévet, E-Club Colonne d' Ercole, Palermo Libertà, Palermo Agorà, il Rotaract club Palermo Montepellegrino e l'Interact club Palermo Montepellegrino.

Il richiamo all'originaria etica rotariana è stato il centro dell'esposizione del DGE Goffredo Vaccaro che ha condotto gli ospiti attraverso un percorso di riflessione sul concetto stesso di etica e di morale a partire da un brillante richiamo a Kant. Ogni giorno, ciascuno di noi affronta delle vere e proprie "prove di etica". Etica (dal greco antico "èthos", "carattere", "comportamento", "costume", "consuetudine") è quella parte della filosofia che affronta i fondamenti oggettivi e razionali che

permettono di distinguerli in buoni, giusti, o moralmente leciti, rispetto ai comportamenti ritenuti cattivi o moralmente inappropriati. La Morale, come ha sottolineato Goffredo Vaccaro, dal latino mos, moris "costume, usanza, abitudine, moda" oppure "legge, regola, norma, precetto", rappresenta la condotta diretta da norme, la guida secondo la quale l'uomo agisce e diventa quindi un valore suscettibile di valutazione e di giudizio.

Come si è posto, in questo secolo, e come si pone oggi il Rotary di fronte a siffatte problematiche? Goffredo Vaccaro ha riproposto all'attenzione dei soci dei 15 club presenti, la storia del nostro Rotary. Il Rotary nato a Chicago nel 1905 viene definito (inizialmente) come un club di uomini d'affari che ha quattro scopi: subordinazione di ogni attività all'utilità sociale; osservanza della più alta moralità professionale; sviluppo della conoscenza reciproca per un miglior servizio sociale; progresso della cultura, della comprensione, dell'armonia sociale attraverso scambi intellettuali e cognizione delle reciproche sfere di attività.

In realtà il principale codice etico rotariano di cui

CLUB



si dispone, sottolinea Goffredo Vaccaro, e che, anche oggi, funziona in modo eccellente è la cosiddetta prova delle 4 domande: Ciò che penso, dico, faccio risponde a verità? È giusto per tutti gli interessati? Creerà migliori rapporti di amicizia? È vantaggioso per tutti gli interessati? Grazie anche a questa prova semplice l'etica nella sua straordinaria complessità diventa una realtà semplice e concreta nella vita rotariana, perché, di fatto, l'etica nasce dai rotariani e dalle loro azioni. L'etica diviene quindi - come ha ribadito a conclusione del suo intervento - punto centrale nella vita del Rotary. Il Rotary coopta persone per fare "service", nel senso di azione utile alla comunità. La cooptazione unisce persone che esprimono un'eccellenza nella loro attività.

Questa attività comune crea e poi aiuta a sviluppare un rapporto di amicizia fra i soci, che si esalta nell'interesse comune del "fare" per il conseguimento degli ideali rotariani.

Il Rotary si muove lungo il crinale dell'Etica concreta e "attiva". L'Etica nel Rotary significa aderire con coerenza ai suoi principi, significa seguire i regolamenti del proprio Club e condividere gli stessi fini con tutti gli altri soci, significa comportarsi verso gli altri soci e verso tutti in modo rotariano e con amicizia.



Nasce un progetto per aiutare le famiglie



Catania Nord. Riunione programmatica al Rotary club Catania Nord (presidente Francesco Siciliano) per far partire il Progetto "Aiutiamo le famiglie". All'incontro, proposto dal socio Giovanni Lotà, è intervenuta la dott.ssa Maria Carmela Spartà, presidente del Banco delle Opere di Catania, che ha illustrato come opera la sua organizzazione. Dalla nascita della sede di Catania si è passati da 50 enti convenzionati con 25.000 persone assistite a 120 enti ed oltre 80.000 assistiti. Diverse sono le misure a favore degli indigenti: accoglienza e ascolto; informazione a consulenza ed orientamento ai servizi sul territorio; lavoro di rete con i servizi sociali locali; sostegno e orientamento nella ricerca lavorativa; sostegno psicologico. Importante anche l'educazione alimentare sia per evitare o ridurre lo spreco che suggerendo i comportamenti alimentari corretti e consapevoli.

I soci rotariani ma anche amici possono collaborare segnalando famiglie che, magari per vergogna, non vogliono far conoscere il loro attuale stato di indigenza. I dati personali restano riservati, tuttavia è possibile fare un confronto incrociato in rete con altri enti assistenziali per evitare possibili casi di speculazione. Altro modo di sostenere l'inizia-



tiva è quella della donazione di cibo di prima necessità, soprattutto per bambini, che deve avere le caratteristiche della opportuna durata, con particolare attenzione, quindi alle date di scadenza. E proprio sullo spreco alimentare e sui comportamenti corretti e consapevoli, attività che storicamente il Rotary ha perseguito negli anni, è stata chiesta la collaborazione per svolgere una serie di incontri nelle scuole del territorio con l'ausilio dei professionisti o degli esperti nutrizionisti soci rotariani.

JOE PETROSINO, DETECTIVE ITALOAMERICANO ANTIMAFIA



Corleone. Continua l'impegno del Rotary club di Corleone, presieduto da Domenico Ferrara, in collaborazione con il Comune di Corleone ed il CID-MA (Centro di Documentazione Internazionale di Documentazione sulla Mafia e Movimento Antimafia) sulle tematiche della legalità.

Si è tenuto infatti martedì 14 marzo presso i locali del CIDMA un convegno dedicato a Joe Petrosino, il famoso detective antimafia italo – americano, che, nato a Padula nel Vallo di Diano il 31 agosto 1860, venne ucciso dalla mafia a Palermo il 12 marzo 1909.

All'incontro, dopo i saluti del sindaco Nicolò Nicolosi, del vice presidente del CIDMA Claudio Di Palermo e del presidente del Rotary Domenico Ferrara sono intervenuti Nino Melito Petrosino autore del libro "Joe Petrosino l'Incorruttibile", Ciro Spataro moderatore del convegno, il dirigente scolastico del liceo scientifico Natalia Scalisi e la sindaca dei ragazzi Clara Pasqua.

Giuseppe Petrosino, detto Joe, ha lasciato una traccia indelebile nella lotta alla mafia, mettendo a punto tecniche investigative che, ad oltre cento anni dalla sua morte, sono tuttora in atto nella polizia moderna. È stato il primo poliziotto italiano ad aver immaginato l'idea di un pool antimafia, adottando altresì le tecniche del travestimento e dell'infiltrazione.

Nel 1909 Joe Petrosino venne in Italia dagli Stati Uniti per indagare sui rapporti della "Mano nera" con la mafia. Il viaggio doveva rimanere segreto ma le cose andarono diversamente e Petrosino venne ucciso di sera a Piazza Marina il 12 marzo 1909. Le sue imprese hanno ispirato ben 8 film di registi e attori famosi, nonché una ricca letteratura.

L'evento è stato un'occasione, per il CIDMA, per un gemellaggio ideale con la Casa Museo di Joe Petrosino, a Padula, unica in Italia dedicata ad un esponente delle Forze dell'ordine. Significativo è stato il dono del pittore Dino Paternostro che ha voluto offrire una sua opera al pronipote Nino Melito Petrosino

A CENA CON I SENZATETTO PER ASCOLTARE LE LORO STORIE



Catania Duomo 150. Alcuni soci del Rotary club Catania Duomo 150 hanno cenato e trascorso del tempo insieme ai senzatetto ospiti della parrocchia del Santissimo Crocifisso dei Miracoli dei Padri Gesuiti di via Umberto in Catania. La cena, offerta dal club, è stata a base di gnocchi, pollo e dolci pasquali, preparati dagli stessi soci del club. L'iniziativa ha visto la partecipazione attiva del presidente del club Franco Pepe e dei soci Amedeo Schembri, che svolge da tempo attività di volontariato presso la struttura, e Luciana Deni e Sebastiano Longhitano. Decisivo il contributo organizzativo della signora Paola Paladina che coordina le attività sociali dell'oratorio. Ad inizio serata siamo stati accolti dalla preghiera di padre Narciso.

La serata si è svolta raccogliendo ancora una volta le storie degli ospiti della struttura. Si tratta di alcuni anziani, "sereni" sebbene oramai privi di motivazioni a causa delle vicissitudini e delle sofferenze della vita ed incapaci di speranza in un possibile miglioramento della loro condizione,

ma anche di un ragazzo rumeno attivamente impegnato nella ricerca di un lavoro. Triste e desolanti altre storie tra le quali quella d'un catanese trentenne in grave difficoltà economica e familiare la cui vicenda personale testimonia ancora una volta le enormi difficoltà per uscire da situazioni critiche complesse.

Gli ospiti hanno riferito che la struttura, per una ristrutturazione, dovrà chiudere a breve e quindi la necessità di collocarsi altrove, ma le difficoltà sono notevoli. Altra criticità deriva, affermano, dalla circostanza che tutte le mense per i senzatetto a Catania di fatto sono serali, lasciando quindi scoperto il pranzo. Queste esperienze di servizio rotariano rappresentano un piccolo segno tangibile di presenza del nostro club, ma emerge sempre più la necessità di una rete sociale attiva e funzionale, sia di volontari ma sopratutto facenti capo alle istituzioni, volta al recupero ed inserimento di questi cittadini, spesso giovani e con famiglie.

MOVIDA NEL CENTRO STORICO: COME FARE CONCILIARE GLI INTERESSI DI GIOVANI, LOCALI PUBBLICI E RESIDENTI?



Catania Duomo 150. Un incontro-dibattito su "Disagio giovanile e movida violenta" ha avuto luogo nell'aula magna del Convitto "Mario Cutelli" di Catania. Il rettore del Convitto Stefano Nicolosi ha accolto i rotariani ed introdotto i lavori che sono stati successivamente condotti dal presidente del RC Catania Duomo 150, Franco Pepe, e dal dottore Nino Parisi, socio del Lions. Promotrice dell'iniziativa è stata la socia Rosetta Chiara. Relatori sono stati la dottoressa Roberta di S. Lio dell'Università di Catania che ha discusso gli "aspetti sociosanitari e epidemiologici" e l'avvocato Rosalinda Laudani "Aspetti legali. Nuove criticità".

Dal dibattito è emersa la necessità di trovare un appropriato equilibrio tra i diversi portatori di interesse: da un lato la "voglia di vivere" dei giovani e meno giovani e gli interessi economici dei gestori dei locali pubblici del centro storico e dall'altro il rispetto dei diritti dei residenti nei luoghi della movida che necessitano di potere riposare ad una certa ora della notte e evitare manifestazioni reiterate di inciviltà quale schiamazzi o liti, abbandono di bottiglie e rifiuti di ogni sorta sulla strada, sugli androni e quant'altro.

L'argomento è di per sé complesso poiché vede contrapposti interessi nel tessuto urbano architettonico del centro storico il cui sviluppo è antico e quindi non adeguato alle attuali esigenze commerciali con afflusso di masse di giovani. Appare evidente la necessità di un confronto civico ricondotto al rispetto di normative e regole da un lato e ad una maggiore espressione di senso civico dall'altro. L'amministrazione comunale, d'altro canto, è tenuta ad assicurare il rispetto delle regole e dei diritti di tutti i cittadini e già delle sentenze hanno condannato alcuni comuni per non avere messo in atto provvedimenti per limitare i danni a carico dei residenti.

Potrebbe anche essere presa in considerazione a lungo termine l'ipotesi di destinare nel tempo spazi appositi al di fuori del centro storico, sebbene verrebbe meno l'atmosfera ed il contesto architettonico che tanto rende suggestivi e fascinosi i centri storici.

La partecipazione dei numerosi studenti liceali, quasi un centinaio, è stata attenta con numerose osservazioni.

DONNA E UOMO: CAMMINARE AFFIANCATI PER ESALTARE LA RICCHEZZA DELLA DIVERSITÀ



Catania Nord e Catania Bellini. I club Rotary Catania Nord e Catania Bellini, per l'8marzo, assieme all'Associazione nazionale antimafia "Alfredo Agosta", hanno organizzato un momento di riflessione e di studio più che di celebrazione formale intitolandolo "Nel nome di un'identità di genere violata".

Gli interventi sono stati affidati a Marisa Acagnino, presidente della prima sezione del Tribunale di Catania, alla dott.ssa Agata Mazzaglia, componente dell'Associazione nazionale antimafia "Alfredo Agosta" e all'avvocatessa Cettina Marcellino, esperta in diritto di famiglia. A moderare l'incontro è stato chiamato Giuseppe Portale, giornalista e scrittore, nonché autore di pubblicazioni che hanno trattato di stalking e violenza di genere.

E sono state proprio le tre professioniste, con interventi tanto pieni di riferimenti ad aspetti umani, soprattutto, ed alle conseguenti azioni intraprese dai punti di vista legislativi e sociali, che hanno consentito ai numerosi soci di avere una panoramica quanto mai approfondita sui vari aspetti.

Agata Mazzaglia, ha sottolineato come le donne abbiano dovuto affrontare negli anni, anche più recenti, una cultura o subcultura che non prevedeva alcun diritto paritetico fra uomo e donna, in famiglia, nel lavoro e in qualsiasi altro aspetto del sociale. Numerosissimi sono i casi di violenza che spesso sfocia in omicidi, anche in ambito familiare.

Cettina Marcellino, ha emozionato, anche con racconti di episodi realmente accaduti da lei seguiti e leggendo poesie, mostrando come siano stati vulnerati gli aspetti più intimi e sacri delle donne e quanta sofferenza producano.

E Marisa Acagnino, esaminando articoli e conseguenze di leggi man mano emanate (riforma Cartabia) ma di difficile applicazione in quanto soggette a valutazioni di professionisti che sono rimasti culturalmente impregnati di una presunta superiorità culturale nei confronti delle donne, ha comunicato, rispetto al passato in cui vi erano vari casi che spesso non consentivano di intervenire, adesso il magistrato può procedere d'ufficio e rendere, quindi, efficace quanto è stato legiferato, sia in campo penale che civile.

È emerso che vi sono esempi di medici che, al pronto soccorso, in presenza di donne con manifeste ferite da percosse, non refertano il loro intervento in modo chiaro. Spesso non viene chiesto alle donne l'origine o l'autore della violenza subita. Ma quasi sempre la violenza fisica è sola-

CLUB



mente la cartina di tornasole di quella psicologica, continua, subita.

Ed ecco la necessità di far crescere una cultura di rispetto, che tenga la donna al proprio fianco, non

dietro né davanti. Ed ecco la necessità di operare in questa direzione nelle scuole, con i ragazzi. Peraltro, proprio i giovani sono soggetti a forma di particolare violenza con l'uso di pseudo giochi al computer o al telefonino che spesso sono i prodromi di autolesionismo e di violenza verso gli altri. Ed ecco l'indispensabile input da dare anche ai giornalisti di essere più informati e, quindi, più attenti a queste tematiche per far crescere una modalità diversa di vedere il rapporto uomo-donna. Un'esposizione, coordinata con grande professionalità da Giuseppe Portale che ha saputo incentivare i loro interventi e che ha consentito alle tre relatrici, con una ricchezza di contenuti esposti in modo ritmato e appassionante, di calamitare l'attenzione dei soci.

Al termine sono intervenuti per i saluti Giuseppe Agosta, socio del Catania Nord, che ha proposto l'incontro, Carmelo La Rosa, presidente dell'Associazione nazionale antimafia Alfredo Agosta, Fulvio Ventura, presidente del club Catania Bellini e Piero Maenza, vicepresidente del Catania Nord, in rappresentanza del presidente Francesco Siciliano.



Screening della celiachia per studenti



Aragona Colli Sicani. Ancora una volta il R.C. Aragona-Colli Sicani si mette al servizio della comunità lasciando un'impronta forte, un'impronta viva che è anche uno stimolo a continuare a guardare avanti, per rinnovare ogni giorno il desiderio e la voglia di mettersi al servizio. Il 16 marzo, presso l'I.C. "F.Puglisi" di Milena che accoglie i ragazzi sia di Milena che di Bompensiere, il R.C. Aragona-Colli Sicani ha effettuato gratuitamente lo screening

della celiachia, coordinato dalla presidente Giovanna Lattuca collaborata da Lea, moglie del socio Pietro Garrasi, e dal socio Celestino Saia. Lo screening ha riscontrato grande approvazione da parte dei genitori informati sull'importanza di questa patologia autoimmune che colpisce l'inte-

questa patologia autoimmune che colpisce l'intestino tenue e il digiuno con distruzione della mucosa e conseguente malnutrizione, osteoporosi, arresto di crescita ed altro.

INAUGURATA CASA DI P.H. IN AMBULATORIO MEDICO SOCIALE



Enna. L'inaugurazione della nuova "Casa di Paul Harris", inserita nell'ambulatorio medico solidale "Salvifici Doloris" condotto dalla nostra presidente Giuseppina Lo Manto, ha registrato momenti di palpitanti emozioni. Alla presenza del governatore Orazio Agrò e di alcuni dirigenti del Distretto, oltre a rappresentanti del Comune di Enna e di alcune associazioni mediche, è stata firmata la

particolare convenzione per l'assistenza medica gratuita a ogni cittadino in precarie condizioni di salute e...di reddito! Dopo i ringraziamenti di rito, Orazio Agrò ha esternato il più sincero sentimento di gratitudine per l'iniziativa del club di Enna che ha dimostrato ancora una volta che il Rotary propone il "fare" rispetto al solo "dire"!

AMBULATORIO MEDICO SOLIDALE IN CASA DI PAUL HARRIS



Marsala. Il Rotary club Marsala ha tenuto aperto un ambulatorio medico solidale per otto diverse specialità mediche nella "Casa di Paul Harris" parcheggiata presso l'oratorio dell'Istituto dei Salesiani di via San Giovanni Bosco.

La "Casa di Paul Harris" è una casetta su ruote che è stata realizzata da tutti i Rotary club della provincia di Trapani con il contributo economico della Fondazione del Rotary International attraverso il Distretto 2110 Sicilia – Malta. Tale casa mobile viene utilizzata a turno da ciascuno dei nove club dell'area Drepanum; nel periodo assegnato al club di Marsala, è stata usata quale ambulatorio solidale gratuito.

"La prevenzione e la cura delle malattie" è stata da sempre una delle aree di intervento del Rotary sia a livello globale (si pensi all'azione pluriennale che ha portato alla eradicazione della polio da



CLUB



tutto il nostro pianeta), sia a livello locale. Il Rotary club Marsala, fin dalla sua fondazione, ha sempre perseguito questa via d'intervento (a partire dall'indagine epidemiologica dei disabili del 1979 fino al progetto "Marsala, Città Cardioprotetta" degli ultimi anni) e ancora oggi con questa attività vuole intervenire in questo campo a favore della comunità locale.

Con questo progetto il nostro Club non si illude di fare prevenzione di massa o screening completi, ma vuole dare un contributo a chi non può permettersi una visita di controllo e soprattutto vuole promuovere l'educazione alla salute, ovvero contribuire ad aumentare la consapevolezza della necessità di controllare la propria salute e di migliorarla.

L'ambulatorio nella "Casa di Paul Harris" ha visto quale primo screening gratuito quello della diagnosi dell'osteoporosi, che ha impegnato i nostri soci Riccardo Lembo (farmacista) e Gaetano Solano (medico).

A questo ha fatto seguito uno screening odontoiatrico che ha coinvolto i soci Francesco Giacalone (odontoiatra) e Alessio Mancuso (odontoiatra), insieme alla moglie Silvia Marino (odontoiatra). Altri due screening sono stati realizzati con la collaborazione di non soci: la senologa Daniela Buffa ha realizzato il controllo senologico e la nutrizionista Federica Zarbo, per due pomeriggi, ha dato consigli alimentari ed eseguito l'analisi della composi-



zione corporea con bioimpedenziometro.

Lo screening nefrologico con ecografia è stato realizzato dal socio Salvatore Mancuso (medico) con la collaborazione di Gaetano Solano (medico) che ha pure collaborato con i soci Giuseppe Donato (medico), Antonio De Vita (medico) e Riccardo Lembo (farmacista) impegnati nell'ultima giornata negli screening cardiovascolare e del diabete.

Per convogliare i pazienti più bisognosi presso l'ambulatorio solidale, il Rotary club Marsala si è avvalso della preziosa collaborazione della Parrocchia S. Maria Ausiliatrice e del suo oratorio salesiano, dell'associazione I Fenici Rugby Marsala ed il Centro Italiano Femminile di Marsala.

Lo Stagnone, fra storia e geomorfologia



Marsala. La Sala delle Navi dei Musei di Baglio Anselmi - Parco di Lilibeo ha ospitato Giuseppe Donato autore del saggio "L'isola che non c'era. Lo Stagnone e altre storie", pubblicato da Edizioni Danaus. Giuseppe Donato, socio del Rotary club Marsala, di professione è medico ma di vocazione è un raffinato ricercatore storico.

Dopo un'introduzione del direttore del Parco di Lilibeo, arch. Bernardo Agrò, l'autore ha dialogato con il prof. Ferdinando Maurici, soprintendente del Mare sul volume che è frutto delle ricerche condotte sugli eventi geomorfologici che hanno portato alla formazione dell'Isola Lunga o Grande, che delimita la Laguna dello Stagnone.

Lo Stagnone di Marsala è un luogo di grande importanza storica per il ritrovamento di vari relitti che testimoniano la presenza, dall'epoca punica fino all'alto Medioevo, di traffici commerciali che dal Tirreno erano diretti verso le Egadi e poi verso l'Africa e luogo di ritrovamento dalla nave punica. Un'isola che chiude la Laguna dello Stagnone, ma anche un luogo che riveste particolare importanza dal punto di vista della conservazione ambientale a causa dell'ecosistema che si è venuto a creare con il passare dei secoli.

Il nostro socio, nella mattinata dello stesso giorno, aveva illustrato i risultati della sua ricerca agli studenti del liceo classico Giovanni XXIII di Marsala dialogando con l'archeologa dottoressa Rosella Giglio.

Tale attività si è inserita nell'attuazione sia del progetto del Rotary club Marsala volto a proteggere il nostro patrimonio comune: l'ambiente e in modo precipuo il fragile ecosistema della laguna dello Stagnone di Marsala sia nel progetto "Marsala Città che Legge" che ha l'obiettivo di sottolineare il valore sociale dei libri quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile.



CELEBRATA LA PITTRICE ARTEMISIA GENTILESCHI



Milazzo. Il presidente del Rotary club di Milazzo Antonio Pontoriero, in collaborazione con la presidentessa del Soroptimist International di Milazzo Raffaella Catania, nella giornata dell'8 marzo ha organizzato un evento dedicato ad Artemisia Gentileschi "l'unica donna in Italia che abbia mai saputo cosa sia pittura e colore e impasto".

Siamo nella Roma degli inizi del Seicento. Artemisia, talentuosa figlia del pittore Orazio Gentileschi, viene violentata nella sua stessa casa da un amico del padre, Agostino Tassi. Sotto giuramento Artemisia sostiene con forza di aver subito la violenza ma la difesa insinua una promiscuità della pittrice con il Tassi. Artemisia ribatte con disprezzo alle accuse e nel processo grida la sua verità sotto la terribile tortura della Sibille. La sua arte lungo i secoli griderà ancora per lei e il suo sconvolgente quadro Giuditta che decapita Oloferne è ancora oggi il manifesto della sua forza di donna e di artista. Uno spettacolo intimo ed intenso, che dà forma ai ricordi del momento più drammatico nella vita di guesta straordinaria artista e al suo riscatto; lei prima donna ammessa nel 1616 alla prestigiosa Accademia del Disegno di Firenze.

La critica più recente concorda nel ritenere che il suo vissuto esistenziale, se da una parte è necessario per averne corretta fruizione dell'opera,

dall'altra non consente assolutamente di averne una visione esaustiva. Ha altresì inteso dare una lettura meno riduttiva della carriera di Artemisia, collocandola nel contesto dei diversi ambienti artistici che la pittrice frequentò, e restituendo la figura di un'artista che lottò con determinazione, utilizzando le armi della propria personalità e delle proprie qualità artistiche contro i pregiudizi che si esprimevano nei confronti delle donne pittrici, riuscendo a inserirsi produttivamente nella cerchia dei pittori più reputati del suo tempo, affrontando una gamma di generi pittorici che dovette esser assai più ampia e variegata di quanto ci dicano oggi le tele a lei attribuite.

Sono intervenuti il prof Scolaro, il quale ha tenuto una lettura magistrale e la prof.ssa Caliri, che ha dato voce ad Artemisia, attraverso la lettura di alcuni brani. L'incontro è stato aperto da Rita Chillemi Serraino, vicepresidente del Soroptimist Milazzo, che ha recitato una poesia, dedicandola proprio alle donne. La Festa della Donna è stata pertanto l'occasione per dare voce al silenzio di quelle donne che hanno subito o subiscono violenza non solo fisica ma anche psicologica da quegli uomini che eppure dicono di amarle e alle donne che ancora oggi chiedono parità di diritti.

LEZIONI DI FINANZA A STUDENTI LICEALI



Licata. Terzo appuntamento che il Rotary club Licata e il Liceo Linares hanno promosso nell'ambito del protocollo d'intesa 2022/2023, continuando la loro collaborazione finalizzata alla creazione di occasioni di incontri formativi, eventi di istruzione e cultura, al fine di sviluppare la conoscenza collettiva, mettendo nuovamente al centro l'educazione finanziaria all'insegna del titolo "Ti aiuto a progettare il tuo domani".

I lavori sono stati aperti dalla professoressa Eli-

sabetta Gabriele e dal presidente del Rotary club Licata Gioacchino Inguanta, introducendo il relatore, dott. Accursio Saladino con il suo staff, Market Leader Retail del Credito emiliano, che ha conversato con i ragazzi spiegando l'evoluzione della moneta, l'uso, rischi e opportunità. Si ringraziano ABI/FEDUF e CREDEM, di aver accolto l'invito del Rotary, dando la possibilità agli studenti di confrontarsi con l'eccellenza del panorama bancario europeo.

MEDICI ROTARIANI EFFETTUANO SCREENING CARDIOLOGICO



Milazzo. Nei mesi di febbraio e marzo l'attività del RC di Milazzo si è anche concentrata su giornate di prevenzione con lo screening cardio metabolico che ha consentito numerose valutazioni cardiologiche e nefrologiche grazie alla disponibilità dei cardiologi intervenuti Carmelo Mazzeo, in servizio presso l'ambulatorio cardiologico distretuale di Barcellona P G, Filippo Marte, direttore della UOC di Cardiologia ed UTIC del P.O. Milazzo, Claudio Italiano, dirigente medico della UOC di Medicina del PO di Milazzo, e al dott Terrizzi, i quali, sono stati collaborati dal personale dello

studio Jeshua e dai soci medici intervenuti: Attilio Andriolo, Franco Cusumano, Maria Torre e Antonio Pontoriero.

Il presidente Pontoriero ha voluto dare il buon esempio e, vestitosi dei suoi abiti di medico, ha con la sua presenza attiva messo in rilievo la sua professionalità medica dimostrando che lo scopo del Rotary è incoraggiare e promuovere l'ideale di servizio come base delle iniziative benefiche e, in particolare, ha dato rilievo al significato dell'occupazione di ogni rotariano come opportunità di essere al servizio della società.

PNRR: CAMBIARE O PERSISTERE NEGLI ERRORI?



Palermo Est. Incontro sul PNRR molto partecipato presso i Giardini del Massimo di Palermo a cura del Palermo Est. Alla presenza di tanti rappresentanti della società, professionisti, imprenditori attivi nei diversi settori e impegnati nel cambiamento si sono confrontati sul tema: "Cambiare approccio per creare sviluppo o rimanete resilienti negli errori?". Una domanda necessaria

per esplorare e non solo quando si parla di PNRR. Confronto generativo a cura della professoressa Cleo Li Calzi di Palermo, economista esperta in sviluppo sostenibile, secondo la quale c'è davvero bisogno di cambiare, a partite da noi. L'incontro, cui era presente il presidente del club Sergio Cacopardi, è stato moderato dalla socia Emilia Mulè.

COME NUTRIRSI SENZA "DOPARSI" CON INTEGRATORI ALIMENTARI



Palermo. Il Rotary club Palermo, insieme a Palermo Est, Palermo Monreale, Baia dei Fenici, Palermo Mondello e Palermo Libertà, ha organizzato un incontro nella settimana della Legalità su un tema molto attuale "Mens sana in corpore sano", durante il quale tre relatori, Leandro Carollo, biologo nutrizionista, ex socio del nostro club, la prof.ssa avvocato Laura Santoro ed Angelo Giglio, medico dello sport, hanno affrontato il tema proposto: il primo dall'importanza del punto di vista nutrizionistico dedicato ad ogni specifico atleta, l'avvocato analizzando i vari aspetti medico legali associati all'utilizzo ed all'abuso degli integratori alimentari, tanto di moda oggigiorno, ricchezza

per alcune case farmaceutiche, e dei farmacisti poiché vengono venduti non su richiesta prescrizione del medico di famiglia o dello specialista ma per la pubblicità martellante che ne viene fatta. Per finire il suo intervento la prof.ssa Santoro si è dedicata alla trattazione degli aspetti associati all'utilizzo delle sostanze dopanti. Il dottor Giglio ha invece spostato l'attenzione della sua relazione sull'importanza di un giusto stile di vita, di una equilibrata alimentazione e dell'attività fisica che ognuno di noi dovrebbe fare, in rapporto alla propria età, alle proprie condizioni ed esigenze per prevenire le patologie specialmente legate al l'invecchiamento, cominciando già da piccoli.

RICORDATO JOE PETROSINO CON UNA GARA PODISTICA



Area Panormus. Un ponte virtuale tra Palermo e New York nel segno della legalità e della memoria. È stato questo il leit motiv del I° Torneo Legalità Rotary in concomitanza con il Memorial Podistico Joe Petrosino, svolto il 19 marzo con partenza da Piazza Castelnuovo. Il Rotary club Palermo, insieme ad altri sei Rotary dell'Area Panormus: Palermo Est, Palermo Monreale, Palermo Baia dei Fenici, Palermo Mondello e Palermo Libertà, con l'organizzazione dell'ASD Sicilia Running Team, in collaborazione con l'Associazione culturale "loe Petrosino Sicilia", Addio Pizzo Palermo e l'ASD Scuola Atletica Berradi 091, hanno voluto ricordare la figura del poliziotto italiano naturalizzato statunitense pioniere nella lotta contro il crimine organizzato, ucciso a colpi di pistola il 12 marzo del 1909 a Palermo, nei pressi di Villa Garibaldi a Piazza Marina.

I momenti sportivi più importanti sono stati due: la gara podistica che ha visto al via 500 atleti d'élite e podisti amatoriali e la passeggiata ludico motoria denominata "4 passi con papà" aperta ai più piccoli che ha visto coinvolte anche alcune scuole di Palermo. Quest'ultimo passaggio è stato "orchestrato" da Rachid Berradi ex primatista italiano nella distanza della mezza maratona, da anni impegnato in iniziative volte alla promozione della legalità e al contrasto dell'emarginazione sociale e, per questo motivo, insignito nel 2021, del titolo di Cavaliere dell'Ordine al merito della Re-

pubblica. Campo di gara è stato il cuore di Palermo, partenza e arrivo da Piazza Castelnuovo, con gli atleti che hanno effettuato cinque giri per un totale di 10 chilometri, il classico "bastone" veloce omologato FIDAL con i tempi certificati: ai nastri di partenza con i pettorali 1 e 2 i gemelli olimpionici Osama e AlaZoghlami, tesserati per l'Aeronautica militare e le Fiamme Oro; un giro, invece, è stato l'impegno dei più piccoli accompagnati dai papà, mamme e nonni. Il Progetto ha previsto anche un percorso di formazione finalizzato alla promozione della figura di Joe Petrosino e dei valori della legalità offerto a 12 ragazzi fra i 9 e i 10 anni dell'I-CS Rita Borsellino della Kalsa, selezionati dall'ex olimpionico Rachid Berradi che faranno parte della staffetta 12x200 metri che animerà il "Palio dei Comuni" che si disputerà nell'ambito del Golden Gala - Pietro Mennea il 2 giugno a Firenze. Per coprire i costi della trasferta Berradi, con la Palermo Running, ha promosso una raccolta fondi su offerta libera. Il Rotary club Palermo, nei giorni precedenti la gara podistica ha presentato tutte le iniziative inerenti al ricordo di Joe Petrosino: il 12 marzo si è avuta la commemorazione di Joe Petrosino a Piazza Marina, con la deposizione di una corona, presenti i presidenti dei Rotary club e l'assessore alla Cultura al Comune di Palermo Pietro Cannella e il 15 marzo ha promosso un convegno su "Medicina, alimentazione, legalità nello sport" con illustri relatori.

ENNIO PINTACUDA E SVILUPPO NEL MEDITERRANEO



Palermo. Presso l'aula magna della LUMSA a Palermo, si è tenuto il seminario dal titolo "Lo sviluppo degli scambi economici e sociali dei Paesi e delle Imprese del Bacino del Mediterraneo", promosso dal Dipartimento di Giurisprudenza della LUMSA, dalla Libera Università della Politica, dal RC Palermo Mondello, dal RC Lercara Friddi, dal RC Corleone, dal Zonta club Palermo Triscele. L'iniziativa, patrocinata anche dal Comune di Palermo e dal Coppem, ha voluto ricordare il pensiero e l'azione di padre Ennio Pintacuda S.J., con particolare riguardo al progetto in International Business e Public Policies dell'Euromediterraneo che aveva elaborato ed attuato alla fine degli anni '90. Nel corso dell'incontro si è voluto sottolineare l'importanza dell'azione strategica messa in atto da padre E. Pintacuda con lo scopo di favorire l'elaborazione di proposte tangibili e concrete per lo sviluppo degli scambi economici e sociali dei paesi del bacino del Mediterraneo, nonché del ruolo della Sicilia in tale contesto.

Dopo i saluti introduttivi di Giovanni Battista Dagnino (presidente del Corso di laurea magistrale in Economia e Management della LUMSA), Michelangelo Salamone (Libera Università della Politica), Francesco Sammaritano (segretario generale del Coppem), Tommaso Puccio (presidente del RC Palermo Mondello), Francesca Terrasi (presidente del RC Lercara Friddi), Domenico Ferrara (presidente del RC Corleone), Caterina Di Chiara (presidente del Zonta Club Palermo Triscele), Francesco Punzo (responsabile regionale del CISS), Boutaina

Bouabid (console generale del Regno del Marocco a Palermo), sono intervenuti i relatori Salvatore Capasso (direttore dell'Istituto Studi sul Mediterraneo del CNR), Adelfio Elio Cardinale (presidente Comitato garanti dell'Università degli Studi di Palermo), Antonio Giunta (responsabile nazionale Comitato Interpaese Italia-Marocco del Rotary, coordinati da Pier Luigi Matta.

L'iniziativa si inserisce nel programma di una serie di attività che prevede, tra l'altro, l'assegnazione ad uno studente del premio "Ennio Pintacuda" in Economia e Management, istituito dal Dipartimento di Giurisprudenza della LUMSA e finanziato dai Rotary club aderenti, la cui tesi di laurea magistrale deve aver arrecato un contributo agli studi sull'Euromediterraneo, ovvero agli studi sulla crescita degli scambi economici e sociali e sullo sviluppo delle connessioni internazionali nel contesto delle trasformazioni geo-economiche e geo-strategiche dei Paesi e delle imprese operanti nel bacino Mediterraneo.



Una coccola estetica a piccole grandi donne



Palermo Libertà. Un pomeriggio di solidarietà per dare ascolto e conforto alle ragazze della casa-famiglia "Piccole Donne" di Palermo, dove tante ragazze vittime di violenza trovano alloggio. L'iniziativa è stata promossa nell'ambito delle attività organizzate dal Rotary club Palermo Libertà per dare un segnale concreto nella giornata internazionale della donna ed evidenziare l'impegno del club a migliorare la qualità della vita delle donne nella comunità locale di Palermo.

Non è la prima volta – spiega Giusi Abbate, socia del club, che si occupa per il Rotary Palermo Libertà dello sportello di ascolto antiviolenza nella comunità dello Sperone – che sosteniamo con il nostro club o diamo ascolto alle donne vittime di violenza, perché riteniamo che sia fondamentale supportare, con aiuti concreti indispensabili per la sopravvivenza, tutte quelle donne che riescono a sfuggire alla violenza, denunciando.

In occasione della Festa della Donna, - dice Thelma Cannata - ideatrice dell'attività per il RC Palermo Libertà abbiamo pensato di prenderci cura di minorenni con problematiche psicosociali accolte della comunità Piccole Donne di Palermo, conosciuta nel corso della mia attività di educatore di comunità e di fargli riscoprire la loro femminilità con la collaborazione di una nota parrucchieria "Claro' Hair Stylist" di Palermo.

Alle ore 14,30 dell'8 marzo, infatti, una delegazione tra socie del club e consorti di soci hanno accolto presso la parrucchieria le ragazze a cui

erano destinate le coccole... "trattamenti estetici, trucco e parrucco".

Fabiana Labisi riporta che vedere la felicità negli occhi delle ragazze è stato meraviglioso, tutti noi dobbiamo credere di avere il potere di cambiare le cose, ed impegnarci a dare una voce ed un'opportunità ad una ragazza/donna.

A fine trattamenti, una delegazione di soci coinvolti nel progetto, consorti di soci presenti e le ragazze vittime di violenza, per dare ascolto alle piccole donne ed un segnale concreto nella giornata internazionale della violenza contro le donne, si sono recati in una nota pasticceria per far sentire loro, la vicinanza, sorseggiando un caffè o un the insieme.



ROTARY DAY CON UN PROGETTO DI SERVIZIO "SPORT AL CENTRO"



Palermo Libertà e Capo d'Orlando. Il primo passo per prendersi cura delle persone che ci stanno a cuore! Il 23 febbraio si celebra in tutto il mondo il Rotary Day, in occasione dell'anniversario della fondazione del primo Rotary club, avvenuta a Chicago nel 1905. Da allora sono trascorsi 118 anni di impegno per le comunità locali e globali, all'insegna del motto "Service above self" - Servire al di sopra di ogni interesse personale. Per ricordare l'impegno profuso dal Rotary, i presidenti Giovanni Pitarresi, per il club Palermo Libertà, e Salvino Trovato, per il club Capo D'Orlando, unitamente ai dottori rotariani Nenè Romano e Aldo Merlino insieme ad una folta delegazione di soci volontari, hanno celebrato con impegno sociale il Rotary Day. Il presidente Giovanni Pitarresi, appreso nel corso di una precedente manifestazione solidale che molti dei ragazzi della scuola calcio, delle parrocchie riunite dei quartieri Sperone e Roccella, erano impossibilitati a sostenere le visite mediche sportive, incluso le annesse certificazioni, prese a cuore le problematiche dei giovani atleti in difficoltà, organizzando per loro a bordo dell'unità di servizio mobile dell'Associazione rotariana Francesca Morvillo Onlus, le necessarie visite specialistiche. Sul posto nella giornata del 25 Febbraio, alla presenza del governatore Orazio Agrò e dei segretari Fausto Assennato e Filippo Castellet, il parroco don Ugo Di Marzo è arrivato un'attrezzata unità di servizio mobile del Rotary, dotata di un team di medici volontari rotariani; un cardiologo Aldo Merlino ed un medico sportivo Nenè Romano, ambedue accreditati con il Servizio sanitario nazionale, ed alcuni volontari rotariani per effettuare nei pressi dell'oratorio della parrocchia, gratuitamente, le necessarie numerose visite cardiologiche con elettrocardiogramma. L'attività di servizio mirava anche a far aumentare la sensibilizzazione dei cittadini dei quartieri Sperone e Roccella circa le attività di assistenza umanitaria e di servizio del Rotary all'interno della comunità locale e l'importanza della cooperazione.

A LEZIONE DI DIVERSITÀ, EGUAGLIANZA ED EQUITÀ



Palermo Monreale. Già qualche anno dopo la creazione del Rotary, Paul Harris comincia ad affrontare il problema della Diversità, della Eguaglianza - Equità e della inclusività. Quelli erano tempi difficili nella società americana, molto più che oggi, ma il Rotary difficilmente rinuncia o dimentica i suoi obiettivi; infatti, nel 2019 il consiglio centrale delibera per dare finalmente un significato concreto al pensiero del Fondatore Paul: "Noi crediamo che accogliere la diversità, l'equità e l'inclusione dovrebbe far parte integrante di tutto ciò che fa il Rotary".

Dopo il Seminario distrettuale di sabato 25 febbraio, Serafina Buarnè, presidente di RC Palermo Monreale, ha voluto organizzare, come ha detto la relatrice e delegata D.E.I. Lina Ricciardello, un interclub su questo tema, a cui hanno partecipato RC Palermo Sud, presidente Francesco La Rosa, ed RC Piana Degli Albanesi, presidente Francesco Paolo Ferraro, rappresentato da Giuseppe Immordino. Numerosi i soci dei tre club che hanno ascoltato con grande interesse la relazione di Lina Ricciardello, che negli anni 80, quando venne cooptata, essendo donna, si dovette chiedere l'autorizzazione al presidente internazionale di allora! Alla riunione erano presenti le dirigenti scolastiche di due istituti, il Pio La Torre ed il Giovanni Falcone, siti in quartieri particolarmente difficili di Palermo, Zisa e ZEN, le professoresse Chiara Dell'Utri, Daniela Lo Verde, Maria Antonietta Pisciotta ed Antonella Saverio.

Proprio per sottolineare l'importanza della scuola nello sviluppo del progetto D. E. I., chi meglio dei docenti può trasmettere ai giovani il significato di diversità, equità ed Inclusione per apprezzare il contributo di persone di ogni età, etnia, razza, colore, disabilità, fede religiosa, stato sociale ed economico, orientamento sessuale e identità di genere.

Il Rotary è consapevole che coltivare una cultura diversa, equa e inclusiva sia fondamentale perché tutti i suoi soci si uniscano ed agiscano per poter creare cambiamenti duraturi migliori nel mondo. Dopo la esaustiva relazione di Lina, ha preso la parola l'architetto Giuseppe Barresi, presidente e fondatore di Itaca, associazione che si occupa di persone mentalmente fragili, dal percorso terapeutico al loro reinserimento in società una volta migliorate o guarite. Ha ricordato che il giorno 2 aprile ha organizzato un torneo di burraco per raccogliere fondi a favore della stessa associazione presso l'hotel La Torre a Mondello.

Alla fine della serata Serafina Buarnè ha presentato ai soci Carola Renda, la studentessa prescelta dal club per lo scambio giovani breve che prevede un campo estivo, o un viaggio o un soggiorno in famiglia per un mese nel periodo in cui la scuola è chiusa. Auguriamo a Carola un futuro brillante e pieno di soddisfazioni.

INCONTRO CON SERGIO DAVÌ, ESPLORATORE NAUTICO



Palermo Montepellegrino. Il Rotary club Palermo Montepellegrino dà corso al progetto distrettuale DEI: "Human Library" e ha organizzato il primo incontro con l'esploratore nautico Sergio Davì, socio onorario del club e ambasciatore per l'ambiente per il Distretto 2110, dal titolo "Un mare di emozioni. Le avventure di Sergio Davì".

Sergio Davi' ha raccontato alla platea formata da ragazzi e docenti nonché da soci del club le sue imprese in mare con l'obiettivo di motivare gli studenti degli istituti coinvolti, alla scoperta delle meraviglie degli oceani e dei mari e, al contempo, sensibilizzare gli stessi verso una maggiore consapevolezza sul tema dell'ambiente e della sostenibilità', in linea con le indicazioni e gli obbiettivi dell'agenda 2020/2030. L'ultima avventura è stata la Ocean to Ocean Rib Adventure: da Palermo a Los Angeles, quasi 10 mila miglia di navigazione, a bordo del Nuova Jolly Prince 38 CC.

Partito lo scorso 15 dicembre dal Marina Arenella di Palermo, il comandante Sergio Davì ha impiegato 519 ore e 32 minuti di navigazione per raggiungere la West Coast statunitense e portare a termine l'Ocean to Ocean Rib Adventure. L'itinerario, studiato con cura, prevedeva che la quasi totalità delle tappe arrivassero in località ove era presente un club Rotary che Sergio ha avuto modo di

visitare per lo scambio dei gagliardetti portando altresì il messaggio rotariano dell'Amicizia.

Ma uno degli scopi principali di questa avventura memorabile è proprio l'ambiente, perché molto del tempo è stato dedicato a raccogliere dati, attraverso un campionamento delle acque per lo studio e l'analisi volto al rilevamento di microplastiche e metalli pesanti, fatto per conto dell'istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, C. Re.Ta.M. e Aten Center dell'Università di Palermo. Sergio è stato impegnato anche fotografando e catalogando i mammiferi marini che ha incontrato nel corso del viaggio raccogliendo dati di natura ambientale utili alla loro salvaguardia, questa volta per conto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta e C.Re.Di.Ma.



BALLETTO VIVACIZZA IL POLO ONCOLOGICO



Palermo Ovest. Il Rotary Palermo Est sostiene all'interno del nuovo polo oncologico dell'Arnas civico Di Cristina Benfratelli, diretto dal prof. Pico Marchesa, il progetto Moma, Malati oncologici mobilitano arte, il cui obiettivo è quello di portare l'arte nelle sue diverse forme in un luogo non convenzionale deputato alla cura delle malattie oncologiche. Il fine è quello di umanizzare questi spazi per lo più asettici per alleggerire il tempo di degenza dei malati, le ore di attesa dei loro familiari e le intense ore di lavoro del personale medico e paramedico soggetto ad un forte "burn out". L'ultimo appuntamento di MOMA è stato il balletto Ocean, interpretato dalla talentuosa danzatrice palermitana Debora Di Giovanni e coreografato da Marco Antonio Carlucci sulle musiche di Hillsong. Debora Di Giovanni si è diplomata alla Scala di Milano ed ha ricoperto ruoli solistici e da prima ballerina in importanti teatri, tra cui Les Ballets de Montecarlo, la Staatoper Hannover e il Theater Dortmund, oltre che al teatro Massimo. "La danza riesce ad arrivare al cuore di chi la guarda perché non ha bisogno di sovrastrutture culturali o intellettuali per essere vissuta, è emozione pura" dice Giada Marchese socia di Rotary Palermo Est e responsabile della sezione danza del progetto.

Ocean affronta il tema della rinascita. Spesso le difficoltà, i pesi e le tempeste della vita possono farci sprofondare in un baratro da cui è difficile riemergere, profondi abissi senza vie di uscita, ma da cui, secondo la visione dell'artista, è possibile risalire grazie all'aiuto della fede e all'amore di Dio, che ci sostiene e ci trasforma per condurci ad una guarigione soprattutto dello spirito, sottolineando il concetto per cui l'amore è più forte della morte.

Il messaggio è stato accolto con grande commozione ed intensità dal pubblico presente. La performance verrà proiettata per tutto il mese successivo grazie alla donazione di un monitor da parte di Fondazione Sicilia, installato nella hall di ingresso. Tutta la parte tecnica e video è stata curata da Francesco Maria Raimondi, socio del Rotary Palermo est.

Una strategia condivisa per lo sviluppo del Parco delle Madonie



Palermo Parco delle Madonie. Presso la sala polifunzionale del Comune di Gangi, il R.C. Palermo Parco delle Madonie, ha organizzato, una tavola rotonda, condivisa dal Comune di Gangi, sul tema: "La nuova strategia di sviluppo Madonie 2030 e il Piano strategico della Città Metropolitana di Palermo quale Metropoli del Mediterraneo".

Dopo l'indirizzo di saluto di Giuseppe Di Giovanna, presidente del R.C. Palermo Parco delle Madonie, sono intervenuti Roberto Lagalla, sindaco della Città metropolitana di Palermo, Nicola Vernuccio, direttore generale della Città metropolitana di Palermo, Alessandro Ficile, amministratore unico di So. Svi. Ma. (Società Sviluppo Madonie), Leonardo Gennaro, presidente della Banca di Credito cooperativo "San Giuseppe" delle Madonie,

Erano presenti i sindaci dei comuni di Alia, Alimena, Aliminusa, Blufi, Bompietro, Caccamo, Castellana Sicula, Collesano, Ganci, Geraci, Isnello, Montemaggiore Belsito, Petralia Sottana, Petralia Soprana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni e Valledolmo, molti dei quali

accompagnati dai vicesindaci e da altri componenti delle rispettive amministrazioni.

Il dibattito è stato lungo e fruttuoso, essendo state messe in luce discrasie del territorio madonita e proposte concrete per migliorarne il contesto. Da evidenziare che la tavola rotonda si è svolta senza riferimento ad alcun colore politico degli intervenuti, anche se rappresentanti di amministrazioni diverse ma tutti concordi nel solo interesse del territorio madonita, mettendo in risalto l'operato del Rotary che non fa politica ma si interessa della politica del territorio su cui interagisce.

Il Rotary club Palermo Parco delle Madonie è stato invitato altresì ad essere sempre più presente nel territorio, con la stipula di specifici protocolli d'intesa, oltre che con i comuni madoniti anche con la Città metropolitana di Palermo, mirati a sviluppare progetti congiunti atti ad una migliore fruizione territoriale.

La giornata è stata molto apprezzata e definita proficua dagli stessi partecipanti, visto la tematica svolta e gli impegni assunti.



PRESENTATO PROGETTO DI OSPEDALE PER TARTARUGHE MARINE



Paternò Alto Simeto. A cura del past president Luigi Calabrese, medico veterinario, coadiuvato dal collega Salvo Rubbino (CT Ovest), da Enrico Giarrusso (biologo marino) e Fabio Grosso (esperto in erpetologia), si è tenuto un incontro su tematiche concernenti l'ambiente marino e le specie a rischio: "Soccorso, cura e reimmissione in natura delle tartarughe Caretta caretta – Il Centro di primo soccorso di Acicastello".

I relatori, tutti appartenenti al Fondo Siciliano per la Natura – SWF Onlus, hanno illustrato il progetto che prevede la realizzazione di un ospedale per tartarughe marine nei locali delle ex biblioteca comunale di Acicastello.

Salvare animali appartenenti a specie a rischio di estinzione, come Luigi Calabrese ha efficacemente argomentato, è un'operazione eticamente e culturalmente coerente agli obiettivi di salvaguardia e tutela della biodiversità, che rientrano nell'impegno di educazione e divulgazione delle associazioni ambientaliste in generale e del Fondo siciliano per la Natura in particolare.

Si ravvisa in tal modo una piena continuità della

funzione attuale (salvaguardia della Natura) con quella precedente (diffusione dei libri e della lettura), proprio perché prendersi cura di animali in sofferenza in quanto vittime di incidenti causati da strumenti da pesca (ami e reti), oggetti di plastica, sostanze tossiche, eliche dei natanti, equivale a diffondere quella importantissima area della cultura che comprende e difende le ragioni della biodiversità, sensibilizzando i cittadini e, in particolare, gli studenti.

Durante la serata sono stati trattati, anche con l'ausilio di suggestive immagini fotografiche e video, i seguenti argomenti: metodologie medico chirurgiche per il soccorso alle tartarughe (Salvo Rubbino); mappatura dei Centri recupero e campagne di informazione e di educazione ai pescatori e ai diportisti (Enrico Giarrusso); sistemi di riconoscimento e tracciamento con metodologia digitale (Fabio Grosso).

Le numerose domande rivolte dal pubblico ai relatori hanno dimostrato l'interesse suscitato dalle tematiche trattate.

FORMAZIONE ROTARIANA CON FRANCESCO MILAZZO



Patti Terra del Tindari. Il Rotary Club Patti - Terra del Tindari, presidente Cettina Messina, ha organizzato l'incontro con il PDG Francesco Milazzo che ha relazionato su "La membership primo traguardo interno del Rotary International". L'evento è stato un'opportunità di formazione "in loco" che ha destato molto interesse nei numerosi rotariani intervenuti. Presenti anche il presidente del Rotary club di Milazzo, Antonello Pontoriero, con molti soci, la presidente incoming di Capo D'Orlando, Rosetta Vitanza, ed il socio di Firenze Sud, generale Enzo Santoro.

Il relatore, in modo coinvolgente, ha trattato gli obiettivi che un club si deve porre per raggiungere traguardi significativi che incidano positivamente nella comunità in cui si trova ad operare. Ha indicato, in modo particolare, cinque determinanti best practices. Ha evidenziato che il desi-

derio di partecipare alla riunione; il credere nella leadership del club di appartenenza; l'opportunità di crescita professionale; la creazione di reti di relazioni efficaci nel service rotariano sono i punti cardine di una membership efficiente.

La presidente, nel ringraziare il relatore, ha puntualizzato come sia importante che il club implementi la sua progettualità con un lavoro di squadra, in modo da rendere più attrattivo il club e dare adito ad un aumento dell'effettivo. Lina Ricciardello, delegata distrettuale per i D.E.I., ha indicato la Diversità, l'Equità e l'Inclusione quali valori imprescindibili per superare forme discriminatorie e far crescere la membership. Al vivace e acceso dibattito che ne è seguito il relatore ha risposto con grande puntualità e garbo e ha soddisfatto tutti gli interrogativi dell'uditorio.



LO SVILUPPO DELL'E-COMMERCE CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE



Sant'Agata di Militello. Il Rotary club Sant'Agata di Militello ha ospitato un interessante incontro sul tema dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'e-commerce, con la partecipazione del Digital Technologies Expert, Salvino Fidacaro, responsabile per il Distretto 2110 del progetto Piccolo Paul, e Francesco Passantino, Creative I.C.T. and Marketing professional.

Durante l'incontro, è emerso come l'uso dell'intelligenza artificiale possa rappresentare una vera e propria chiave per potenziare l'e-commerce, grazie alla capacità di analizzare i dati e le informazioni sui flussi di vendita. In particolare, è emerso come le analisi predittive consentano di individuare con grande attendibilità le tendenze del mercato e le preferenze dei clienti, rendendo possibile una personalizzazione delle offerte e una miglior gestione, per le aziende, del ciclo di vita del cliente. Il presidente del club, Elisa Gumina, ha commentato l'incontro sottolineando come l'intelligenza artificiale possa rappresentare una grande opportunità per le attività imprenditoriali che vogliono restare competitive sul mercato.

Durante la serata è stato cooptato un nuovo socio, il dott. Joseph Caliò, traduttore professionista, presentato da Piero Ferrante e introdotto da Massimiliano Fabio. L'arrivo di questa nuova professionalità arricchisce la compagine sociale del Rotary club Sant'Agata di Militello, in quanto crea nuove opportunità di servizio rotariano.

I presenti, inoltre, hanno avuto modo di interagire con il robot Piccolo Paul del Distretto 2110, programmato da Salvino Fidacaro, che ha destato grande curiosità e interesse e che ha offerto ulteriori spunti di riflessione interessanti sulle opportunità che la tecnologia può offrire nella gestione della vita quotidiana.

Screening nefrologico per la giornata del rene



Trapani Birgi Mozia. Il Rotary Club Trapani Birgi Mozia, presieduto da Salvina Di Vincenzo, ha organizzato, in occasione della giornata mondiale del rene, uno screening nefrologico, volto alla popolazione dell'hinterland trapanese.

Coordinato dal past president Francesco Paolo Sieli e in collaborazione con la sezione provinciale dell'Associazione Mogli medici italiani e l'Ordine dei Medici di Trapani la "Giornata mondiale del rene" che ha come tema "Salute dei reni per tutti", sotto l'egida della Fondazione italiana del rene (F.I.R.) e della Società italiana di nefrologia (S.I.N.), è stata realizzata presso lo studio medico sociale rotariano del centro sociale Nino Via di Trapani dove sono stati sottoposti a visita 40 soggetti di età compresa tra 35 e 68 anni, riscontrando in 4 soggetti (pari al 10% dei controlli) segni clinici e urinari di iniziale patologia renale.

Nel corso della visita sono stati valutati la presenza di fattori di rischio per lo sviluppo di malattie renali, la pressione arteriosa e l'esame delle urine e spiegata l'importanza della prevenzione e fornito materiale informativo riguardante le regole di stile di vita ed alimentari per difendere i nostri reni. È stato rilasciato referto che contiene una valutazione dei dati raccolti, destinato al medico di medicina generale.

La malattia renale cronica rappresenta un problema di salute pubblica di prima grandezza purtroppo poco conosciuto dalla popolazione generale e largamente sottovalutato. In Italia l'incidenza della malattia renale cronica è in costante e progressivo aumento con una prevalenza media del 7% nella popolazione di età compresa tra i 35 e 79 anni. Approssimativamente circa 4 milioni di individui sono affetti da malattia renale cronica

e circa 70mila individui sono sottoposti a dialisi. I soggetti diabetici, ipertesi e anziani sono i "sorvegliati speciali" perché più a rischio di sviluppare la malattia renale. Le spese sanitarie per ogni paziente in trattamento dialitico variano tra 40mila e 50mila euro/anno per un totale di circa 2,5 miliardi di euro l'anno assorbendo il 2% delle risorse del servizio sanitario nazionale.

Pertanto, è essenziale rafforzare la prevenzione e rallentare il decorso della malattia renale cronica per rendere sostenibile la cura dei pazienti. Lottare contro le malattie renali non è un gioco da ragazzi. C'è tantissimo da fare e, trattandosi di malattie croniche, le fatiche non finiscono mai. Il Rotary attento alle problematiche sociosanitarie soprariportate ha voluto essere presente all'appuntamento mondiale sulla prevenzione nefrologica.



DOPOSCUOLA GRATUITA DI QUARTIERE PER PREVENIRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA



Trapani Birgi Mozia. Il Rotary club Trapani Birgi Mozia, presieduto da Salvina Di Vincenzo, ha avviato lo scorso primo marzo, a sostegno del programma sulla alfabetizzazione e educazione di base, un servizio gratuito di doposcuola rivolto agli studenti che frequentano le terze classi della scuola media, nato dalla collaborazione con l'Associazione Solidalmente diretta dalla socia Mariella De Luca, e con il contributo dell'Interact Trapani Birgi Mozia, la Croce Rossa Italiana e l'Associazione progetto Europa.

L'obiettivo precipuo è di supportare alunni e famiglie per affrontare serenamente l'esame conclusivo del percorso scolastico. A tal proposito verranno messi a disposizione professionisti specializzati, docenti di sostegno ed assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Il servizio è rivolto a studenti residenti sia nel comune di Erice che nel comune di Trapani, anche nell'ottica della prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica.

Gli incontri si terranno nelle giornate del lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 15.30 alle ore 17.30, presso i locali dell'Associazione progetto Europa in via Vecchia Martogna 25, Erice.



LIBERATA DAI RIFIUTI SPIAGGIA TRAPANESE



Trapani Birgi Mozia. Il Rotary club Trapani Birgi Mozia, presieduto da Salvina Di Vincenzo, insieme ai volontari Plastic Free coordinati da Valentina Oddo, i ragazzi dell'Interact Trapani Birgi Mozia e del Rotaract Trapani si sono ritrovati sul lungomare Dante Alighieri di Erice-Trapani per una giornata ecologica. L'intervento proposto sul territorio centra pienamente gli obiettivi finalizzati da una delle sette aree d'azione proposte dal Rotary International, intervenendo direttamente sulla tutela dell'ambiente ed indirettamente ponendo le basi per fare bene all'Umanità.

Il folto gruppo di volontari, munito di guanti da giardinaggio e di sacchi di raccolta, ha battuto in lungo e largo oltre un chilometro di spiaggia sul litorale cittadino, che nella stagione estiva diventa sede di lidi balneari frequentati da cittadini locali e da numerosi turisti.

Nel corso della mattinata sono stati raccolti rifiuti di ogni genere, plastica, vetro, lattine, copertoni, bidoni e ammassati in sacchi di raccolta e quantificati in : 250 Kg di ingombranti, 200 Kg di indifferenziata, 5 Kg di carta, 10 Kg di vetro e metalli e Kg 120 di plastica.

Quanto raccolto è stato differenziato e accumulato in un luogo di facile accesso ai mezzi di smaltimento, che il Comune di Erice ha provveduto successivamente a ritirare per trasferirlo, con l'intervento di una ditta specializzata, nell'isola ecologica comunale.

A conclusione i volontari, stanchi ma felici, hanno immortalato, con immagini fotografiche e video, l'ammasso di rifiuti raccolti a segno di trofeo e come messaggio sociale alla popolazione per una educazione attenta alla protezione dell'ambiente. Il Rotary club Trapani Birgi Mozia continuerà il progetto plastic-free con il posizionamento, a breve, sul litorale trapanese di due flavofish, gabbie di rete a forma di pesce per la raccolta della plastica nella lotta alla sua dispersione nell'ambiente.



PREVENZIONE IN TOUR IN 5 COMUNI CON LA CASA MOBILE DI PAUL HARRIS



Trapani. Organizzato dai tre club cittadini del Rotary, Trapani (presieduto da Gaspare Panfalone), Trapani Erice (presidente Antonino Spezia) e Trapani Birgi Mozia (presidente Salvina Di Vincenzo), prende il via il progetto multiscreening gratuito nel Trapanese che vedrà impegnati 20 soci rotariani, medici specialisti in diverse branche mediche, per 7 fine settimana nei prossimi due mesi (dal 4 marzo al 23 aprile) a Trapani, Erice, Paceco, Misiliscemi, Valderice.

Le visite si terranno presso l'ambulatorio medico solidale nella "Casa di Paul Harris", la casa mobile destinata all'assistenza medico-sanitaria messa a servizio della comunità dal Rotary distretto 2110 Sicilia-Malta

Il progetto è stato ideato e realizzato dai Rotary club Trapani, Trapani-Erice e Trapani-Birgi-Mozia, che hanno unito le forze per supportare il territorio. È la prima volta che un primo intervento sanitario solidale di multi-screening è di così ampio raggio e capillare nella zona del trapanese. Ciò è reso possibile dall'ambulatorio mobile intitolato al fondatore del Rotary, Paul Harris, in linea con l'idea di servizio che caratterizza l'associazione. Un aiuto efficace a salvaguardia della salute che è stato già emulato a livello nazionale e internazionale. Ogni fine settimana sarà possibile eseguire le seguenti tipologie di screening: pediatria, otorinolaringoiatria, neurologia, assistenza sociale, odontoiatria, medicina generale, nefro-urologia, senologia, dermatologia, diabetologia, ematologia, dietologia, logopedia, endocrinologia, gastroenterologia, oculistica, cardiologia, pneumologia, geriatria.

La Casa di Paul Harris sarà disponibile per l'attività di screening da venerdì a domenica (venerdì e sabato dalle 15.00 alle 20.00, la domenica dalle 9.00 alle 13.00 Sabato 4 marzo, alla presenza delle autorità rotariane distrettuali Giuseppe Sinacori e Marilena Lo Sardo e dei presidenti dei club Rotary trapanesi Gaspare Panfalone, Nino Spezia e Salvina Di Vincenzo è stato presentato, dinanzi al Comune di Trapani, alla cittadinanza, l'ambulatorio medico solidale nella casa mobile di Paul Harris.. Erano anche presenti gli assessori Fabio Bongiovanni del comune di Trapani e Daidone del comune di Erice. Molto significativa, infine, la presenza del presidente provinciale dell'Ordine dei medici Vito Barraco.



GALLERIA D'ARTE AL REPARTO DI GINECOLOGIA

Palermo Montepellegrino. Inaugurato presso l'A.O. U Policlinico 'Paolo Giaccone' un nuovo progetto di arte in ospedale denominato "Cura con arte" e la galleria d'arte M'ami Gallery. Il progetto è basato solo sul volontariato ed ha già partner come il Distretto Rotary 2110, la Regione Siciliana, l'associazione di categoria PLP (psicologi liberi professionisti), MainSourcing, e il Rotary club Palermo Montepellegrino. "Cura con Arte" è un progetto che trasforma gli ospedali in luoghi di cultura e benessere olistico. Per l'occasione l'associazione ManSourcing, che da anni si occupa di

iniziative culturali, artistiche, ricreative e d'impegno sociale che concorrono ad informare e sviluppare l'individuo e la comunità, ha proposto, così, il primo evento della M'ami Gallery: Wall Hall, una collettiva di arte contemporanea con diversi street artists della scena siciliana ed internazionale. Wall Hall passa dai muri della strada ai muri dell'ospedale. Protagonisti della mostra sono gli artisti: Antonio Carlotta, #Demetriodigrado, Gabel, Ger.Mano.Max, Loste, Danilo Maniscalco, Iolanda Mariella, Mr Pera, Nessunettuno, Marinella Riccobene, Sid, Sposari, Giuseppe Vaccaro.



INCONTRO A SCUOLA SU MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE



Trapani. I Rotary club Trapani, Trapani Birgi Mozia e Trapani Erice continuano la campagna informativa sulle Malattie sessualmente trasmissibili (MST), organizzata grazie alla collaborazione di alcuni medici specialisti, soci rotariani, al fine di mettere in grado i giovani di fare scelte informate e consapevoli, di agire in modo responsabile verso sé stessi e il proprio partner con la diffusione di comportamenti basati sul consenso, il rispetto e l'ascolto. Il Rotary ha voluto incontrare i giovani dell'istituto di istruzione superiore "Salvatore Calvino" di Trapani per informarli e formarli alle

conoscenze di una vita sessuale attenta e corretta. L'incontro è stato introdotto dai tre presidenti: Gaspare Panfalone (Trapani), Antonino Spezia (Trapani Erice) e Salvina Di Vincenzo (Trapani Birgi Mozia). Hanno relazionato la dermatologa Vita Maltese (Trapani Birgi Mozia), il ginecologo Vito lannone (Trapani) e la dott.ssa Teresa Albanese (Trapani Erice). A conclusione si è scatenata la curiosità dell'uditorio che ha aperto un intenso dibattito interattivo con i relatori che ha esaudito tutte le curiosità stimolate dall'interessante tematica trattata.

TERREMOTO IN TURCHIA E SIRIA E RISCHIO SISMICO IN ITALIA



Valle del Mela. Il terremoto di grado 7.8 della scala Richter, avvenuto nella notte tra il 5 ed il 6 febbraio al confine tra la Turchia e la Siria, ha dato lo spunto al Rotary club Valle del Mela per approfondire l'argomento, ma anche per far partire una raccolta fondi a sostegno delle popolazioni colpite da questa tragedia. La relazione è stata curata dalla geologa Pia Pollina e dall'ingegnere Francesco Cianciafara ed oltre a descrivere il terremoto in Turchia e Siria si è spinta a discutere su cosa ci si può aspettare in Italia.

La Turchia è un Paese ad alto rischio sismico. Nel dettaglio in Turchia si ha l'incontro di tre placche continentali quella Anatolica, quella Arabica e quella Africana, ed è attraversata da due grandi faglie. La placca Anatolica è stata schiacciata dalla placca Arabica e spinta a Ovest, a causa dell'attivazione di una delle due grandi faglie che attraversano la Turchia, quella Sud-Est anatolica, insieme a quella del Mar Morto.

È lungo questa faglia che i due lembi del suolo si sono spostati, registrando uno spostamento di 3 metri. Impressionanti le immagini riportate che hanno dato evidenza della spaventosa potenza del sisma.

I relatori sono passati a parlare del rischio sismico in Italia e nella provincia di Messina in particolare. La nostra zona è definita con pericolosità sismica alta, vedi il terremoto del 1908 che rase al suolo Messina. Oltre al rischio sismico si è accennato al rischio idrogeologico. I relatori hanno anche parlato delle norme di prevenzione e delle norme comportamentali del prima durante e dopo sisma. L'ingegnere ha anche fatto il punto sulle norme costruttive antisismiche e la loro storia. La serata di approfondimento sul sisma in Turchia/Siria è coincisa con il 3° compleanno del Rotary club Valle del Mela.

VISITA A NAVE AMMIRAGLIA AMERICANA

Viagrande 150. I soci del Rotary club e Rotaract Viagrande 150 hanno partecipato ad una visita guidata sulla nave caccia lanciamissili statunitense, classe Arleigh Burke, USS "James E. Williams" (DDG 95) della Marina Militare USA, ormeggiata presso il Molo Nato del porto di Augusta per una breve sosta tecnica. La DDG 95 è la "flagship" (nave ammiraglia) del Secondo Gruppo navale permanente della Nato, un gruppo navale multinazionale integrato che fa parte della Forza di reazione rapida della Nato e partecipa periodicamente ad operazioni di contrasto al terrorismo marittimo ed esercitazioni aeronavali sia nel Mediterraneo che nel Mar del Nord.

L'evento si inquadra nell'ambito del progetto di prossimità della base USA NAS Sigonella denominato "Community Relations".

Grazie al supporto del ma-

resciallo capo William Garcia del Reparto Port Liaison e del responsabile delle relazioni esterne Alberto Lunetta della base NAS americana, i soci, guidati dal presidente Marika Leonardi, hanno vissuto un'entusiasmante esperienza senza precedenti. Si è trattato infatti della prima visita guidata di questo tipo effettuata da anni da siciliani all'interno di un'unità navale militare statunitense. Il personale di bordo ha guidato il gruppo di ospiti all'interno ed all'esterno della nave mostrando gli armamenti, la plancia della nave, le attrezzature, il circolo ufficiali e la mensa. L'equipaggio ha anche mostrato il ponte di volo e l'hangar che ospita un elicottero.

Hanno partecipato alla visita anche i membri dell'Associazione Giovani farmacisti volontari di protezione civile e le delegazioni delle scuole dell'hinterland etneo: I.C. "Battisti" di Catania, I.O. "Pestalozzi" di Catania, IPSSAR Alberghiero "Falcone" di Giarre, IIS "Redi" di Paternò/Belpasso e



liceo scientifico Majorana di San Giovanni La Punta, istituti scolastici che collaborano da anni con l'Ufficio delle Relazioni esterne della base americana NAS Sigonella per l'organizzazione di progetti di volontariato ambientale, civico e linguistico interculturale che coinvolgono studenti e militari americani.

Prima di lasciare la Sicilia, un gruppo di militari della nave, guidato dal cappellano e dal Lunetta, come da tradizione della Marina USA, ha anche effettuato, domenica pomeriggio, un progetto di volontariato presso la chiesa parrocchia Nostra Signora Del Santissimo Sacramento di Librino riqualificando un'area esterna alla chiesa per permetterne la fruizione ai fedeli. I rapporti tra la Marina USA e la comunità di Viagrande, consolidati da tempo anche con l'amministrazione comunale, sono eccellenti grazie alla mediazione del Rotary club locale. I militari americani della NAS Sigonella hanno infatti svolto progetti di volontariato e partecipato ai festeggiamenti del patrono San Mauro.

"OPERAZIONE SMILE": ASSISTENZA PER LE MALFORMAZIONI FACCIALI



Catania Ovest. Nascere con una malformazione facciale, labbro leporino e/o palatoschisi, rappresenta già un problema importante nei paesi "sviluppati", se queste malformazioni interessano un bambino di un paese a basso reddito il problema si trasforma in dramma. Il Rotary club Catania Ovest ha organizzato un incontro sull'attività dei medici volontari che collaborano con l'organizzazione internazionale "Operation Smile" ospitando il dott. Francesco Bellia, dirigente pediatra intensivista, che ne fa parte come volontario dal 2007. Operation Smile si occupa del trattamento delle malformazioni facciali su scala mondiale. Ha sede a Norfolk, Virginia, è stata fondata nel 1982 dal chirurgo statunitense Bill Magee e della moglie Cathy, e rappresenta oggi una realtà assistenziale di volontariato a livello mondiale.

Dopo i saluti del presidente Alberto Lunetta che ha lodato la pluriennale attività umanitaria del dott. Bellia, il relatore ha iniziato ad illustrare gli obiettivi ed i risultati raggiunti dai team multidisciplinari di "Operation Smile" in tutto il mondo. Il dott. Bellia ha iniziato la sua relazione spiegando che ogni tre minuti nel mondo nasce un bambino affetto da malformazioni facciali: labbro leporino e/o palatoschisi e che uno su dieci di questi bambini, muore prima di aver compiuto un anno di età, mentre quelli che sopravvivono, spesso non sono capaci di mangiare, bere, parlare, socializzare o sorridere. Una grave condizione medica caratterizzata da deformità del naso, del mascellare e da anomalie dentarie in corrispondenza della schisi e può essere unilaterale o bilaterale.

"La labioschisi, o "labbro leporino", è una malformazione che si presenta fin dalla nascita che si manifesta con la mancata saldatura delle tre par-

ti che nell'embrione formano il labbro superiore. Può verificarsi in forme differenti, da una piccola fessura sul labbro fino alla separazione completa raggiungendo la base della narice", ha spiegato di dott. Bellia. Il relatore ha anche sottolineato che, in alcuni paesi, le malformazioni del volto, sono considerate una maledizione divina, determinando emarginazione per il bambino e spesso anche per la famiglia oltre a favorire l'incidenza di episodi infettivi. L'obiettivo principale di Operation Smile, composta da pochi volontari nel 1982 ma che adesso ne conta migliaia, circa 100 solo in Italia, ed opera in oltre cinquanta paesi del mondo, non è quindi quello di operare il maggior numero di bambini, ma è quello di promuovere e contribuire a realizzare l'autosufficienza medica a livello locale, attraverso il progressivo miglioramento delle infrastrutture sanitarie e la formazione dei medici, al fine di garantire ad ogni bambino un più facile accesso gratuito a cure specialistiche di qualità. La creazione di strutture, la formazione dei medici, la donazione di attrezzature sanitarie contribuiscono a far sì che nel tempo sono stati creati e si stanno sviluppando centri multi-specialistici all'avanguardia che siano un punto di riferimento per la cura ed il trattamento post-operatorio di queste patologie. Nel corso della serata è stato descritto che il lungo viaggio intrapreso dal bambino e dalla sua famiglia per raggiungere la sede della missione, spesso con mezzi di fortuna, talvolta arrivando sino alla vendita di tutti gli averi. Tali sacrifici sono ampiamente ricompensati dalla meraviglia del bambino che guardandosi allo specchio vedrà modificato il proprio volto e probabilmente anche il proprio destino.

Pasqua: arriva la colomba al mandarino tardivo di Ciaculli a sostenere un progetto di solidarietà per i senzatetto!



Per la Pasqua 2023 la colomba, simbolo di pace, oltre ad un ramo di ulivo porterà anche quello del mandarino tardivo di Ciaculli, per testimoniare la solidarietà portata avanti dall'associazione Francesca Morvillo di Palermo, con il progetto "Instradare i Disagiati. Cambiare Vite". Lo scopo è di connettere al mondo del lavoro i disagiati, riscoprendo la terra, la sua lavorazione e la sublimazione dei suoi frutti, che sono stati trasformati nella confettura della colomba artigianale agli agrumi di Sicilia, realizzata e venduta dallo chef Natale Giunta e il cui ricavato sarà devoluto ai senza tetto impegnati nel progetto.

Collaborazioni

L'iniziativa, sostenuta dal Rotary Club Palermo Est e Rotary Club Palermo Teatro del Sole, è realizzata in collaborazione con l'Università di Palermo, dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e forestali, l'ordine dei dottori Agronomi e dei dottori Forestali della provincia. «Un socio del Rotary Club di Pantelleria – ha spiegato Giancarlo Grassi, presidente dell'associazione Rotary International Francesca Morvillo Onlus - ha messo a disposizio-



CLUB



ne un mandarineto, che è stato coltivato da soggetti svantaggiati, che hanno anche provveduto alla raccolta dei frutti, usati per la marmellata».

Dove acquistarla

La colomba artigianale dello chef Natale Giunta al mandarino tardivo di Ciaculli, con una lavorazione di quattro lievitazioni a tempo e temperatura controllati e due impasti, per un totale di 62 ore, si potrà acquistare sul sito www.natalegiunta.it, al ristorante Castello a mare, alla Cala, da "Passami u coppu", in via Roma. Il ricavato sarà destinato al miglioramento delle condizioni di vita dei senza tetto e per la preparazione della prossima campagna di produzione.



"Instradare i disagiati. Cambiare vite"

Il progetto "Instradare i Disagiati. Cambiare Vite" fornisce un'opportunità di formazione, di miglioramento di condizione attraverso la costituzione di orti, giardini ed agrumeti solidali, per promuovere l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati, offrire a persone disoccupate l'opportunità di formazione e di acquisizione di competenze sulla gestione e produzione di prodotti ortofrutticoli e/o floreali, valorizzare l'esperienza dei disagiati e/o dei clochard, in terreni agricoli disponibili nella comunità di Palermo, con caratteristiche chimi-

che, fisiche ed agronomiche idonee all'agricoltura, messi a disposizione da volontari, associazioni, istituzioni. Chi vorrà potrà effettuare donazioni all'Iban IT98F0306909606100000132894 intestato all'associazione Rotary International Francesca Morvillo Onlus.





Consegnati attestati per due percorsi formativi su assistenza domiciliare e alfabetizzazione



Palermo Nord. Sono giunti a compimento, con la consegna degli attestati, due progetti di alfabetizzazione del Rotary club Palermo Nord denominati "Primi passi verso un'assistenza domiciliare più consapevole" e "ABC - Alfabetizzazione bene comune" entrambi interamente autofinanziati e realizzati in collaborazione con il Centro San Camillo Spiga di Grano. Gli incontri formativi si sono tenuti presso la Casa di Paul Harris - Salone Caruso/Randazzo allestita, con il solo contributo di soci benemeriti, presso la Chiesa di Santa Ninfa dei Crociferi di Via Maqueda 218 - Palermo e hanno visto la partecipazione di ben 110 partecipanti. Il progetto "Primi passi verso un'assistenza domiciliare più consapevole" ha avuto come obiettivo quello di offrire a badanti occasionali e privi di qualifiche, elementi base di conoscenze nell'ambito dell'assistenza sociosanitaria domiciliare con una doppia ricaduta positiva tanto sulle persone formate quanto sul territorio che indirettamente beneficia di guesta azione. Gli incontri di formazione sono stati tenuti da una figura esperta in assistenza sociosanitaria, Annarita Termini, e dal segretario del Rotary club Palermo Nord Filippo Castelli. I temi trattati sono stati: principi base dell'assistenza, misure di sicurezza della persona assistita, organizzazioni del lavoro, approccio alla persona, igiene, prevenzione della caduta, delle infezioni, delle piaghe da decubito, riposo sonno e assistenza notturna, altri bisogni di assistenza (alimentazione, evacuazione), vestizione e svestizione, rifacimento del letto, parametri vitali di base e procedure di misurazione.

Il progetto "ABC – Alfabetizzazione bene comune" ha rivolto l'offerta formativa agli adulti stranieri; una presenza, sul nostro territorio, ormai considerevole e consolidata di etnie eterogenee, sia per nazionalità sia per livello di conoscenza della lingua italiana. Si è trattato di una full immersion per l'insegnamento della lingua italiana con l'obiettivo, per i partecipanti, di migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana e il vocabolario di base, superare le difficoltà linguistiche, spesso legate alle differenze fonetiche fra la lingua d'origine e la lingua italiana, consolidare il lessico progressivamente acquisito, superare le difficoltà legate alla scrittura e alla comprensione e sviluppare la conoscenza delle principali strategie per la lettura, la comprensione e la rielaborazione delle informazioni. Gli incontri di formazione sono stati tenuti da Agata Caruso, past president del Rotary club Palermo Nord.

A TEATRO CON TIDONA "MASTRO DON GESUALDO"



Pozzallo-Ispica. Il club Rotary Pozzallo-Ispica ha dato vita ad un evento teatrale presso il cine Giardina a Pozzallo, straripante di attenti spettatori. Erano presenti all'iniziativa il governatore del Distretto 2110 Sicilia- Malta Orazio Agrò per l'anno 2022/23, Giuseppe Polara, assistente del governatore, Filippo Castellett, segretario distrettuale, Roberto Ammatuna, sindaco della città di Pozzallo ed Innocenzo Leontini, sindaco della città di Ispica. Erano presenti, inoltre, l'associazione Unitalsi e numerosi membri di altri club service.

La magistrale bravura recitativa del famoso attore Andrea Tidona è emersa in maniera coinvolgente, e in tutte le sue sfaccettature, durante la lettura scenica del capolavoro verghiano "Mastro Don Gesualdo". La performance è stata accompagnata da suoni, capaci di trasportare il pubblico nei luoghi e nel tempo della narrazione, dalle musiche e dalla voce di Roberto Fuzio. Un affascinante

connubio che ha incantato tutti.

Il presidente Giuseppe Caschetto, introducendo la serata, ha voluto spiegare cosa sia il Rotary e come possa tramite "parole" e "musica" non solo realizzare eventi culturali di altissimo pregio artistico, ma anche concretizzare, grazie ai fondi raccolti, numerose iniziative benefiche a favore del territorio di Ispica e Pozzallo. Infine, ha voluto ringraziare i numerosissimi presenti, sorteggiando un dipinto di un artista locale e sottolineare la capacità del proprio club di interagire fattivamente, non soltanto con le istituzioni, ma anche con i cittadini e la comunità tutta. Ha elogiato l'eccellente lavoro di gruppo svolto dai soci, che hanno saputo, in questo anno, coinvolgere anche i non rotariani in tutte le attività: tutte portate a compimento con straordinario successo. A Pozzallo ed Ispica il Rotary c'è e si vede!



Acqua, musica e papà: che incontri!



Sciacca. Il mese di marzo, nel calendario rotariano, è il "mese dell'acqua", una delle cinque aree
di intervento che rispecchiano i più importanti e
pressanti bisogni umanitari. Questa specifica area
pone attenzione al fatto che l'acqua sta diventando rara e preziosa e nel mondo più di un miliardo
e mezzo di individui non hanno accesso all'acqua
potabile causa per cui, in molti paesi in via di sviluppo, periscono un gran numero di bambini, per
una serie di malattie collegate alla carenza di acqua potabile o di pulizia e igiene. Il tema dell'acqua evoca problematiche sociali e di rispetto del
pianeta e il nostro club ha sempre avuto attenzione a diffondere un uso consapevole di questo
bene primario.

Nell'A.R. 2020/21, presidente Giovanni Vaccaro Jr, assieme ai club di Pachino, Bivona ed Augusta il club di Sciacca ha realizzato un progetto che riguarda il risparmio dell'acqua e della plastica, ed ha donato, anche grazie al contributo del Distretto 2110, circa 1700 borracce, munite di tutte le conformità e autorizzazioni CEE, a tutti i bimbi delle scuole elementari di Sciacca e Caltabellotta. Ed in continuità con il progetto siamo ritornati quest'anno a Caltabellotta presso l'Istituto "G.Roncalli", Plesso E. De Amicis, per la celebrazione della "Giornata dell'Acqua" per incontrare gli alunni delle scuole di Caltabellotta. Dopo l'introduzione ed i saluti del presidente Carmelo Burgio e del dirigente scolastico Vito Ferrantelli il nostro socio Matteo Pillitteri, biologo- nutrizionista, ha relazionato sul tema, tra l'attenzione dei bambini e le loro riflessioni espresse in pensieri e cartelloni. Accattivante anche l'incontro con la musica classica, con Rossini...nel passato star dell'epoca,

come del resto la musica era l'intrattenimento del tempo. Nelle parole del socio Filippo Alessi, il club ha scoperto il Guglielmo Tell, musicato a Parigi nel 1829..."tutto cangia il ciel si abbella l'aria è pura". Filippo, condividendo una sua passione, ha accompagnato i soci nella comprensione della musica: il corno e l'arpa, i solisti ed il coro, l'ultima nota, in acuto e gli strumenti tutti insieme imponenti... Suggerimenti e narrazione per capire i meccanismi di una musica che da 200 anni scuote le anime. E il Rotary diventa occasione per conoscere temi ma anche aspetti/valori/interessi dei compagni nel viaggio rotariano.

Il club ha celebrato anche la Festa del Papà, importante nelle famiglie, con un viaggio nel tempo tra giochi e giocattoli: nonni, papà e nipotini ospiti del Museo del giocattolo, ammaliati da Alessandro e Sabrina, tutti per un paio d'ore immersi in un'atmosfera di letizia e amicizia: la famiglia rotariana riunita con i suoi piccoli!



ROTARACT E INTERACT

GIOCHI E CANTI PER I NONNI IN CASA DI RIPOSO



Licata. Durante il periodo carnevalesco, i ragazzi dell'Interact club di Licata hanno allietato i nonni della casa di riposo "Il Giardino della Speranza Sant'Angelo" di Licata.

I ragazzi si sono impegnati nella realizzazione di piccoli giochi di società e strimpellando con la loro chitarra hanno allietato il pomeriggio cantando canzoni conosciute dagli ospiti.

Dopo tanti canti e pura gioia hanno condiviso una merenda carnevalesca, frittelle, chiacchiere e sfingi, tutti insieme.

Ringraziamo la nostra delegata Rotary per l'Interact, Fabiola Amoroso, per la preziosa guida ai nostri ragazzi.





1° Seminario Interact Sicilia e Malta e Calabria



Il 12 marzo a Catania si è tenuto presso il Four Points by Sheraton il 1° Seminario interdistrettuale Interact tra i distretti 2110 "Sicilia e Malta" e 2102 "Calabria".

Circa 70 ragazzi proveniente dalle due regioni italiane, capitanati dai rispettivi IRD Carlo Di Bella (ITC Catania Ovest) e Angela Mannarino (ITC Crotone). hanno deciso di formarsi ascoltando esempi positivi di Interact e di Rotary.

Ad aprire i lavori il prefetto distrettuale Interact Sofia Alvano, che dopo aver dato la parola al PDG Salvo Sarpietro, per un suo personale indirizzo di saluto, e ad Erina Vivona, per un breve intervento iniziale, ha la lasciato la parola al governatore Orazio Agrò.

L'IRD Carlo Di Bella ha sottolineato le motivazioni che lo hanno spinto, come l'importanza della cooperazione tra i vari Distretti e l'amicizia in seno



ROTARACT E INTERACT



all'Interact, elementi fondanti per i valori di service e per crescere nella vita.

Finito l'intervento dell'IRD Carlo, il prefetto ha lasciato al PDG Attilio Bruno, nostro coordinatore Azione per i giovani, che ha lodato il distretto Interact per i risultati raggiunti per quanto riguarda la raccolta dei dati, per il continuo e costante lavoro del distretto e ha narrato ai soci come sviluppare le loro capacità di interazione.

Angela Mannarino, rappresentante distrettuale 2102, ha invece spiegato il nascente progetto



"I Giardini di Paul Harris" e narrato di come le relazioni tra due distretti possano cambiare i nostri service.

Dopo la testimonianza dei rappresentanti degli Scambi giovani la parola è passata a Maria Virginia Pitari, past IRD per l'anno 2018/2019, in uno storytelling sul senso del service e dell'azione interactiana.

A seguire, ospite del Distretto Interact, Mattia Branciforti, che ha iniziato la sua attività rotariana all'interno dell'Interact esortando gli interactiani a gioire e che ha spiegato alla platea come esercitare le leadership.

La parola, infine, è passata a due rappresentanti dei ragazzi, Irene Meli (presidente dell'Interact Palermo) e Federico Lombardo (presidente dell'Interact Catania), che hanno raccontato di come l'Interact possa essere legante e fondamentale in ogni aspetto della nostra vita.

Ha chiuso i lavori di formazione Alessandro Palomo, segretario distrettuale 2102, che ha condotto l'auditorio in un viaggio virtuale nel Distretto calabrese.

A segnare la finale il tocco di campana congiunto dei due IRD Carlo e Angela, che si dichiarano molto soddisfatti della riuscita dei lavori. Formarsi insieme divertendoci!



DISTRETTO PRONTO A CREARE SPERANZA NEL TERRITORIO CON GENTILEZZA E ATTENZIONE A PERSONE E AMBIENTE